



Gruppo Genoa CFC SpA - Bilancio Consolidato al 31/12/2023

31/12/2023

31/12/2022

A. CREDITI VERSO SOCI

Versamenti richiamati

Versamenti non richiamati

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

1.Costi impianto e ampliamento

2.Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'

3.Diritti di brev. industr. e di utilizzo opera di ingegno

4.Concessioni, licenze, marchi

34.640.000 30.794.678

5.Avviamento

6.Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

7.Costi del vivaio

10.268.217 10.268.217

8. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

118.297.933 121.033.160

10. Altre

20.451.621 20.084.333

Totale**183.657.771 182.180.388**

B.II Immobilizzazioni materiali

1.Terreni e fabbricati

2.Impianti e macchinario

109.972 106.847

3.Attrezzature industriali e commerciali

4.Altri beni

1.050.958 951.378

5.Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

6.Beni condotti in locazione finanziaria

Totale**1.160.930 1.058.225**

B.III Immobilizzazioni finanziarie

1.Partecipazioni in:

a) Partecipazioni in imprese controllate

b) Partecipazioni in imprese collegate

40.000 40.000

c) Partecipazioni in imprese controllanti

d) Partecipazioni in altre imprese

e) Compartecipazioni

40.000 40.000

2. Crediti

a) verso imprese controllate

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

b) verso imprese collegate

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

850.000 850.000

850.000 850.000

c) verso imprese controllanti

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

d) verso altri

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

208.114 208.114

208.114 208.114

3. Altri titoli

900.000 900.000

4. Azioni proprie		
Totale	1.998.114	1.998.114
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	186.816.815	185.236.727
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I Rimanenze		
1. Materie prime	223.471	528.052
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci	806.012	87.951
5. Acconti su scorte		
Totale	1.029.482	616.003
C.II Crediti		
1. Crediti verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	9.048.441	4.218.728
- oltre l'esercizio successivo		
	9.048.441	4.218.728
2. Crediti verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3. Crediti verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo	44.350	44.350
- oltre l'esercizio successivo		
	44.350	44.350
4. Crediti verso imprese controllanti		
- entro l'esercizio successivo	4.285.181	3.475.357
- oltre l'esercizio successivo		
	4.285.181	3.475.357
5. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio successivo	-	0
- oltre l'esercizio successivo		
	-	0
5-bis) Crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5-ter) Imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo	13.900.000	8.589.283
	13.900.000	8.589.283
5-quater) Crediti verso altri		
- entro l'esercizio successivo	37.384.096	36.051.282
- oltre l'esercizio successivo	-	
	37.384.096	36.051.282
6. Crediti verso enti settore specifico		
- entro l'esercizio successivo	17.991.940	33.893.320
- oltre l'esercizio successivo	3.743.684	2.958.062
	21.735.624	36.851.381
Totale	86.397.692	89.230.382
C.III Attività finanziaria non immobilizzata		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Azioni proprie		

6. Altri titoli		
Totale		
C.IV Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	6.304.994	1.180.168
2. Assegni		
3. Cassa	33.657	4.962
Totale	6.338.651	1.185.130
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	93.765.825	91.031.515
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	170.262	197.789
Risconti attivi	10.354.211	9.129.183
Totale	10.524.473	9.326.972
TOTALE ATTIVITA'	291.107.113	285.595.214
	31/12/2023	31/12/2022
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	6.471.355	6.471.355
II. Riserva sovrapprezzo quote		
III. Riserva rivalutazione		7.236.102
IV. Riserva legale	530.622	530.622
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII Altre riserve	100.744.974	96.412.908
a. Riserva ex art 4 Legge 586/96	150.476	150.476
b. Riserva per copertura perdite		
c. Riserva per copertura perdite esercizio in corso		
d. Riserva utili (perdite) portate a nuovo		
f. Riserva utili indivisi	(19.320.000)	(19.320.000)
VIII. Utili(perdite) portati a nuovo	(71.651.109)	(52.120.415)
di cui : Utili Indivisi		
IX. Utile(perdita) d'esercizio	(33.102.359)	(62.260.790)
Patrimonio netto del gruppo	(16.176.041)	(22.899.743)
X) Capitale e riserve di terzi		
XI) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		
Patrimonio netto di terzi		
Totale Patrimonio Netto	(16.176.041)	(22.899.743)
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondo trattamento quiescenza		
2. Fondo imposte, anche differite	144.885	103.666
3. Altri fondi rischi	14.703.479	1.868.826
Totale fondi per rischi e oneri	14.848.364	1.972.492
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	977.740	910.036
D. DEBITI		
1. Obbligazioni		
Entro l'esercizio successivo	85.592	
Oltre l'esercizio successivo	5.351.000	
	5.436.592	

2. Obbligazioni convertibili		
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
Entro l'esercizio successivo	1.300.000	
Oltre l'esercizio successivo		1.300.000
	1.300.000	1.300.000
4. Debiti verso banche		
Entro l'esercizio successivo	20.667.997	15.678.033
Oltre l'esercizio successivo	38.592.955	49.566.122
	59.260.951	65.244.155
5. Debiti altri finanziatori		
Entro l'esercizio successivo	48.061.859	22.249.525
Oltre l'esercizio successivo	10.622.294	8.211.833
	58.684.153	30.461.357
6. Acconti		
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo		
7. Debiti verso fornitori		
Entro l'esercizio successivo	14.778.498	6.014.927
Oltre l'esercizio successivo	0	542.017
	14.778.498	6.556.943
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo		
9. Debiti verso controllate		
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo		
10. Debiti verso collegate		
Entro l'esercizio successivo	550.579	1.528.013
Oltre l'esercizio successivo	323.033	
	873.612	1.528.013
11. Debiti verso controllanti		
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo		
12. Debiti tributari		
Entro l'esercizio successivo	14.029.859	46.110.086
Oltre l'esercizio successivo	31.518.926	49.942.277
	45.548.784	96.052.362
13. Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale		
Entro l'esercizio successivo	3.357.878	3.695.394
Oltre l'esercizio successivo	1.065.994	4.120.698
	4.423.872	7.816.092
15. Debiti per partecipazioni		
Entro l'esercizio successivo		
Oltre l'esercizio successivo		
15. Debiti verso enti settore specifico		
Entro l'esercizio successivo	27.399.991	44.092.208
Oltre l'esercizio successivo	11.653.377	15.146.531
	39.053.368	59.238.739

16. Altri debiti		
Entro l'esercizio successivo	32.813.639	26.161.540
Oltre l'esercizio successivo	10.958.374	3.795.921
	43.772.013	29.957.461
Totale	273.131.844	298.155.121

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi	438.059	101.973
Risconti passivi	17.887.148	7.355.334
Totale	18.325.207	7.457.307

TOTALE PASSIVITA'

291.107.113 285.595.214

L'amministratore Delegato
Ing. Andres Blazquez Ceballos



Genova, 24/04/2024

31/12/2023

31/12/2022

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) ricavi da gare in casa	2.121.883	1.773.134
b) percentuale su incassi gare da squadre ospitanti	177.797	62.983
c) abbonamenti	3.721.714	1.274.388
d) altri		
2. Var. rimanenze prodotti in lavoro, finiti, semilavorati		
3. Var. lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazione per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi		
- vari		
- contributi in conto esercizio	4.730.058	4.918.278
- Paracadute retrocesse ex art. 18, comma 3, dello Statuto LNPA		25.000.000
b) proventi da sponsorizzazioni	6.703.827	3.293.644
c) proventi pubblicitari	1.612.000	1.637.500
d) proventi commerciali e royalties	1.724.325	1.272.351
e) proventi da cessione diritti televisivi		
- proventi televisivi	24.000.000	11.094.754
f) proventi vari		
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	1.144.396	742.541
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	6.262.500	13.122.835
i) altri proventi da gestione calciatori	9.016.878	9.235.531
l) ricavi e proventi diversi	59.488.558	15.376.998
m) plusvalenza da alienazione		
	114.682.541	85.694.432
Totale	120.703.936	88.804.936

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Costi per materie prime, materie di consumo e merci	2.936.661	486.954
7. Costi per servizi	23.573.904	16.494.707
8. Costi per godimento beni terzi	3.496.467	3.126.125
9. Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	60.887.158	70.517.212
b) Oneri sociali	3.998.517	4.634.755
c) Trattamento di fine rapporto	607.203	657.441
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	65.492.878	75.809.408

10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.866.728	19.452.175
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni per le immobilizzazioni		3.845.322
d) Svalutazione crediti attivo circolante		
	27.866.728	23.297.497
11. Var. rimanenze materie prime, suss., consumo, merci	- 413.479	888.653
12. Accantonamenti per rischi		349.732
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione		
a) spese varie organizzazione gare	2.147.116	1.253.451
b) tasse iscrizione gare	30.000	34.000
c) percentuale su incassi gare a squadre ospitate	61.865	
d) costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	2.951.382	259.025
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	1.339.974	2.590.025
f) altri oneri da gestione calciatori	4.189.992	3.139.722
g) altri oneri diversi di gestione	12.775.701	27.160.582
Totale	146.449.189	154.889.879
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	(25.745.253)	(66.084.943)
C. Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
	-	
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- altri	11.352	138.916
	11.352	138.916
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	60.480	19.539
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		42
d) proventi diversi dai precedenti	502.708	
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti	186.305	
- altri		
e) Proventi da compartecipazioni	749.493	19.581
	760.845	158.497
17. Interessi ed altri oneri finanziari:		
a) da imprese controllate		
b) da imprese collegate	0	-
c) da imprese controllanti	0	-
d) altri	(10.506.744)	(5.525.297)
e) oneri da compartecipazioni ex art. 102 bis NOIF	-	0
	(10.506.744)	(5.525.297)
17Bis) Utili e perdite su cambi		
a) utile su cambi	31	104
b) perdite su cambi	(3.347)	(23.945)
Totale	(9.749.216)	(5.390.641)

D. Rettifiche di valore di attività finanziaria

18. Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19. Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (35.494.468) (71.475.584)**

20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) imposte correnti	(1.576.686)	(873.274)
b) imposte esercizi precedenti	(1.108.574)	8.589.283
c) imposte differite e anticipate	5.269.497	(38.090)
d) proventi e oneri da consolidato fiscale	(192.127)	1.536.874

Totale**2.392.110 9.214.794****RISULTATO ESERCIZIO (33.102.359) (62.260.790)**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO **(33.102.359) (62.260.790)**

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI

L'amministratore Delegato
Ing. Andres Blazquez Ceballos

Genova, 24/04/2024





RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023		
AGGREGATI	RENDICONTO	RENDICONTO
	Valori effettivi per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023	Valori effettivi per il periodo 01/01/2022 - 31/12/2022
A) Flussi Finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(33.102.359)	(62.260.790)
Imposte sul reddito	(2.392.110)	(9.214.794)
Interessi passivi / (attivi)	9.749.216	5.390.641
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(25.745.253)	(66.084.943)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento ai fondi	607.203	1.007.173
Ammortamenti delle immobilizzazioni	27.866.728	19.452.175
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	28.473.931	20.459.348
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.728.678	(45.625.594)
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(413.479)	888.653
Decremento / (incremento) crediti vs clienti	(4.829.713)	(1.594.378)
Incremento / (Decremento) debiti vs fornitori	8.763.571	(3.905.433)
Decremento / (Incremento) ratei risconti attivi	(1.197.501)	(6.047.795)
Incremento / (Decremento) ratei risconti passivi	10.867.899	90.117
Totale parziale	13.190.776	(10.568.837)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del CCN		
Crediti vs controllanti, controllate e collegate	(809.824)	(3.475.357)
Debiti vs controllanti, controllate e collegate	(977.433)	0
Crediti tributari	(0)	60
Imposte anticipate entro	0	0
Crediti vs altri entro	14.568.566	(3.743.973)
Clienti c/ anticipi	0	0
Debiti tributari	(32.080.227)	1.497.109
Debiti previdenziali	(337.516)	(856.454)
Debiti verso altri finanziatori	25.812.334	(7.683.812)
Debiti vs soci per finanziamenti	1.300.000	(3.495.371)
Debiti diversi	(9.954.526)	(12.763.442)
Totale altre variazioni CCN	(2.478.626)	(30.521.241)
3) Flusso finanziario dopo variazioni CCN	13.440.829	(86.715.672)
Altre rettifiche (Tributari e Previdenz. oltre)	(21.478.055)	(930.000)
Interessi incassati / (pagati)	(9.540.996)	(5.390.641)
(Imposte sul reddito pagate)	1.576.686	9.214.794
Altri incassi / (pagamenti) (tfr)	67.703	(5.038.998)
Totale altre rettifiche	(29.374.660)	(2.144.846)
Flusso finanziario attività operativa (A)	(15.933.832)	(88.860.517)
B) Flusso Finanziario attività investimento		
Imm. oni materiali (investimenti)	(102.705)	(213.206)
Imm. oni immateriali (investimenti)	(29.344.111)	(38.662.160)
Crediti oltre esercizio	(785.622)	27.429.515
Imposte anticipate oltre	(5.310.717)	(8.589.283)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(35.543.154)	(20.035.134)
C) Flusso Finanziario da attività di finanziamento		
Incremento / (Decremento) debiti verso banche a breve	4.989.964	3.641.383
Accensione Finanziamenti	(10.973.167)	16.485.686
Debiti Diversi oltre l'esercizio	22.787.649	26.921.303
Mezzi propri	39.826.061	62.447.290
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	56.630.506	109.495.662
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C))	5.153.521	600.011
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (I)	1.185.130	585.119
Disponibilità liquide alla fine del periodo (L)	6.338.651	1.185.130
SALDO A PAREGGIO (M= L - I)	5.153.521	600.011

L'amministratore Delegato
Ing. Andres Blazquez Ceballos

Genova, 24/04/2024



**GENOA
CRICKET
AND
FOOTBALL
CLUB**

Gruppo Genoa C.F.C.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione sulla gestione

Gruppo Genoa CFC

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Il presente documento rappresenta la Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo (“il Gruppo”) costituito dalla controllante “Genoa Cricket and Football Club S.p.A.” (la “Capogruppo” o la “Società Controllante” o la “Genoa CFC”) e dalla controllata Genoa Image S.p.A. Store Museum & Marketing a socio unico (la “Genoa Image”) al 31 Dicembre 2023.

Il bilancio consolidato del Gruppo Genoa CFC chiuso al 31 dicembre 2023 del Genoa Cricket and Football Club S.p.A. rileva un risultato di esercizio ante imposte negativo per Euro 35,5 milioni che, dopo aver iscritto imposte correnti e anticipate per Euro 2,4 milioni determina una perdita di esercizio di Euro 33,1 milioni che unitamente a: capitale sociale e riserve per Euro 88,5 milioni, e perdite portate a nuovo per Euro 71,6 milioni determina un Patrimonio Netto negativo di Euro 16,1 milioni.

Il Genoa Cricket and Football Club S.p.A., club più antico d’Italia, opera nel settore del calcio professionistico. L’attività caratteristica della Società si estrinseca nell’organizzazione e gestione di attività sportive connesse al mondo del calcio, nonché nella preparazione, formazione e valorizzazione di calciatori con la finalità di generare valore attraverso la cessione dei relativi diritti pluriennali alle prestazioni sportive, nell’ambito delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi organi (di seguito F.I.G.C.).

La Genoa Image è stata costituita in data 30 dicembre 2013 attraverso l’operazione straordinaria di conferimento del ramo d’azienda commerciale da parte della Genoa CFC S.p.A.

Il ramo d’azienda conferito si sostanzia principalmente nel diritto di sfruttamento commerciale dei marchi registrati del Genoa Cricket and Football Club S.p.A. nell’area delle sponsorizzazioni, del

merchandising, del marketing e della pubblicità, nonché dai contratti pubblicitari relativi alla cartellonistica di bordo campo ed all'archivio.

Il presente bilancio consolidato è improntato sull'uniformità dei criteri di valutazione e sul metodo di consolidamento integrale. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2023 il perimetro di consolidamento include la seguente società controllata direttamente dal Genoa Cricket and Football Club S.p.A.:

Società	Sede legale	% di possesso	Capitale Sociale
Genoa Image S.p.A.	Genoa (GE) – Via Al Porto Antico	100%	500.000 Euro
Store Museum & Marketing	4 – Cap 16128 – Palazzina San Giobatta Stradario 50670		

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2023. La presente relazione, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Verranno quindi approfondite le seguenti tematiche:

1. Andamento societario ed aspetti della gestione del Gruppo Genoa CFC;
2. Attività di ricerca e sviluppo;
3. Rapporti con imprese controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultime;
4. Azioni proprie, azioni della società controllante, delle società controllate e collegate;
5. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione;
6. Continuità Aziendale;
7. Informazioni circa l'utilizzo di strumenti finanziari;
8. Analisi dei Rischi

1. ANDAMENTO SOCIETARIO ED ASPETTI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB S.P.A

1.1 ASPETTI GENERALI

Il Gruppo Genoa Cricket and Football Club opera nel settore del calcio professionistico Serie A. L'attività caratteristica del Gruppo si estrinseca nell'organizzazione e gestione di attività sportive connesse al mondo del calcio, nonché nella preparazione, formazione e valorizzazione di calciatori con la finalità di generare valore attraverso la cessione dei relativi diritti pluriennali alle prestazioni sportive, nell'ambito delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi organi (di seguito F.I.G.C.).

L'esercizio 2023 è stato segnato da alcuni eventi significativi:

- dalla promozione in serie A del Genoa CFC; Genoa CFC è infatti stata promossa nella massima serie per la stagione calcistica 2023/2024 e al tempo della redazione del presente documento essa occupa stabilmente la dodicesima posizione in classifica;
- dalla ristrutturazione del debito tributario di Genoa CFC maturato alla data del 31 dicembre 2022, ammontante a oltre 106 milioni di euro.

Nel mese di agosto 2023 Genoa CFC ha infatti presentato alla competente direzione dell'Agenzia delle Entrate una proposta di transazione fiscale, allo scopo di ridurre del 65% l'importo tale debito e dilazionare il pagamento del residuo 35% in dieci anni, mediante rate crescenti al fine di agevolare il riequilibrio finanziario della stessa società già nel breve termine. La transazione fiscale è infatti l'istituto per mezzo del quale l'impresa che si trova in una situazione di crisi finanziaria, patrimoniale o economica può chiedere all'Amministrazione finanziaria la riduzione e/o la dilazione dei propri debiti fiscali, allo scopo di conseguire il proprio riequilibrio finanziario, patrimoniale ed economico. Poiché detta proposta ha potuto essere formulata solo nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 57 del Codice della crisi o del concordato preventivo (a cui generalmente si ricorre in caso di crisi meno lievi), essa è stata formulata ai sensi dell'art. 63 di detto Codice all'interno di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui al citato art. 57.

La proposta è stata corredata dei documenti previsti dall'art. 39 del Codice della crisi, i principali dei quali sono costituiti dal relativo piano di risanamento e dall'attestazione, resa da un professionista indipendente, della veridicità dei dati aziendali e della fattibilità del piano di risanamento.

La proposta di transazione fiscale è stata approvata dalla Direzione Regionale delle Entrate della Liguria, la quale, il 31 ottobre 2023, ha sottoscritto il relativo atto, da cui discende quindi la riduzione del debito tributario di circa 70 milioni di euro e la dilazione decennale di pagamento dell'importo residuo, conformemente a quanto previsto dalla proposta stessa.

Ai fini del perfezionamento dell'accordo raggiunto, nella medesima data del 31 ottobre 2023, la società Genoa CFC ha iscritto l'atto di transazione fiscale nel registro delle imprese e ha presentato al competente Tribunale di Genova la domanda di omologazione di detto atto.

L'omologazione dell'atto è giunta con sentenza del 7 Dicembre 2023.

Maggiori dettagli sulla ristrutturazione del debito vengono forniti al paragrafo 5, trattando della evoluzione prevedibile della gestione, essendo tale argomento fortemente legato alle dinamiche sottese al piano di ristrutturazione stesso.

Genoa Image ha cambiato (terzo trimestre 2023) la propria forma societaria da Srl a SpA.

Si è inoltre palesata la necessità da parte della indiretta controllante 777 Italy Sports Holding SpA di ristrutturare l'Abbazia di Sant'Andrea, di sua proprietà, e sita nella località di Erzelli a Genova, al fine di poter disporre della stessa entro fine 2024 come training center delle giovanili del Genoa e foresteria.

Genoa Image, ha offerto tutte le capabilities (anche a seguito del contratto di affitto di azienda stipulato con la diretta controllante Genoa CFC SpA) necessarie per poter ottimizzare tutti i processi propedeutici alla ristrutturazione della suddetta Abbazia anche tenendo conto della sua futura destinazione che verrà sviluppata dalla stessa Genoa Image SpA. E quindi:

- (i) è stato allargato il suo oggetto sociale affinché potesse svolgere la funzione di General Contractor su mandato remunerato da parte della controllante 777 Italy Sports Holding, e quindi fungere da coordinatore di tutte le altre professionalità che interverranno nel processo di ristrutturazione dell'Abbazia;
- (ii) è stato sottoscritto il contratto tra 777 Italy Sports Holding e Genoa Image SpA per il conferimento di mandato da parte di 777 Italy Sports Holding Srl a Genoa Image SpA del ruolo di General Contractor per la ristrutturazione dell'Abbazia di proprietà dell'indiretta controllante. I primi lavori sul sito sono iniziati nel primo trimestre 2024.

Si è quindi individuata la metodologia di copertura del fabbisogno finanziario di Genoa Image SpA affinché potesse svolgere il ruolo di General Contractor a fronte del contratto di cui sopra e cioè

l'emissione di un prestito obbligazionario da parte della società, i cui principali termini sono stati descritti nell'apposita sezione della Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2023 il parco giocatori complessivo ammonta a n. 63 giocatori sotto contratto, comprensivi di giovani calciatori con contratto economico ai minimi federali, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di n.14 giocatori.

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 120,7 mil. con un incremento complessivo di Euro 31,9 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile essenzialmente alla iscrizione dell'impatto netto dello stralcio del debito della transazione fiscale menzionata in precedenza.

I costi della produzione hanno registrato un decremento pari ad Euro 8,4 milioni, passando da Euro 154,9 milioni dell'esercizio 2022 ad Euro 146,4 milioni al 31 dicembre 2023. Tale decremento deriva, in particolare, dalla diminuzione del costo del lavoro per circa Euro 10,3 milioni rispetto al 31 Dicembre 2022, grazie al contenimento dei costi relativi alla rosa della prima squadra e dal decremento delle sopravvenienze passive, che hanno inciso in modo significativo sull'esercizio 2022; effetti parzialmente controbilanciati da un incremento degli ammortamenti e dei costi per servizi.

Si rimanda alle rispettive sezioni della nota integrativa per un più dettagliato commento delle singole voci.

Entrambe le società del Gruppo si sono avvalse nel 2020 sia del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies (convertito dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020), per la sospensione degli ammortamenti materiali e immateriali del 2020 per i beni con vincoli contrattuali e sia di quanto previsto dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, per la rivalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

La legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione del DL 4/2022 (c.d. DL Sostegni-ter"), mediante l'art. 5-bis ha nuovamente modificato la disciplina della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 commi 7-bis ss. del D.L. 104/2020 (conv. L. 126/2020), prevedendone l'applicazione con riferimento agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 e, quindi, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, nei bilanci 2021 e 2022.

Infine, l'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, ha esteso anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023, per i soggetti economici che non redigono il bilancio

secondo i principi contabili internazionali, il regime derogatorio previsto dall'articolo 60, comma 7-bis, del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020.

In virtù di tali possibilità normative, il Gruppo si è quindi avvalso anche nel corso dell'esercizio 2023 della facoltà di sospensione degli ammortamenti. Nello specifico, l'impatto della sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2023, con riferimento al piano di ammortamento originario, si è manifestato sulle seguenti voci:

- € 35,4 milioni sospensione ammortamenti calciatori prima squadra;
- € 4.2 milioni sospensione costi capitalizzati del vivaio;
- € 2,6 milioni sospensione ammortamenti altri cespiti;
- € 0,6 milioni sospensione ammortamenti calciatori del settore giovanile;
- € 1,7 milioni sospensione ammortamenti marchio.

Il risultato prima delle imposte, in caso di stanziamento degli ammortamenti, sarebbe stato negativo per Euro 79,9 milioni.

Il Margine Operativo Lordo (MOL/EBITDA) presenta un saldo finalmente positivo di Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2023 rispetto al saldo negativo pari a Euro 42,6 milioni dell'esercizio 2022. Si registra inoltre un EBIT negativo per Euro 25,7 milioni in miglioramento di Euro 40,2 milioni rispetto al saldo negativo pari a Euro 65,9 milioni dell'esercizio precedente.

Si sottolinea quanto riportato nel capitolo "evoluzione prevedibile della gestione" dove si precisa che, per l'esercizio 2024, la strategia aziendale del Gruppo sarà orientata al riequilibrio dei costi rispetto ai ricavi attesi così come ad un incremento di questi ultimi con particolare riferimento ai ricavi da biglietteria e da sponsorizzazioni. Tale strategia dovrebbe consentire di contenere le principali voci dei costi della produzione, ovvero ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e costo del lavoro relativo ai tesserati, relazionandoli alle plusvalenze realizzate e al conseguente ottenimento di flussi di cassa sufficienti al sostegno finanziario della società che potrà far ricorso all'intervento dell'Azionista di riferimento, il quale ha manifestato la propria disponibilità, a sostenere Genoa CFC anche per l'esercizio 2024 e qualora necessario negli esercizi successivi.

A far data dall'ingresso di 777 Genoa CFC Holdings S.r.l. nella compagine societaria della società Genoa CFC, il nuovo socio ha provveduto ad erogare alla Società finanziamenti soci convertiti in conto

futuro aumento capitale, per Euro 27,1 milioni di Euro fino al 31 Dicembre 2021, per Euro 62,4 milioni nel corso del 2022 e per Euro 39,8 milioni nel corso del 2023, portando il valore totale del supporto finanziario del Socio di maggioranza dal suo ingresso alla data odierna a 129,5 milioni circa.

Il risultato di esercizio chiude con una perdita pari ad Euro 33,1 milioni.

Nelle pagine successive si illustra l'evoluzione della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo nella comparazione dei periodi indicati.

1.2 RISORSE UMANE

L'organico medio del personale dipendente del Gruppo è dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Calciatori	49	56	(7)
Allenatori e Staff tecnico	102	96	6
Dirigenti	6	4	2
Impiegati	54	37	17
Operai	28	26	2
Totale	239	219	20

* Non tiene conto dei giocatori in prestito

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. comma 2 riportiamo di seguito le informazioni circa il personale e l'ambiente:

Informazioni sul personale

- nel corso dell'esercizio non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro relativamente a personale iscritto a matricola;
- nel corso dell'esercizio non vi sono stati addebiti nei confronti del Gruppo in ordine a malattie professionali su dipendenti, ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Informazioni sull'ambiente

- nel corso dell'esercizio non vi sono stati danni causati all'ambiente;
- nel corso dell'esercizio al gruppo non è stata inflitta alcuna sanzione o pena per reati o danni ambientali.

1.3 COMPOSIZIONE DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Dati in unità di Euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
ATTIVITA'	291	286	6
PASSIVITA'	(275)	(263)	(12)
PATRIMONIO NETTO	(16)	(23)	7
RISULTATO D'ESERCIZIO	(33)	(62)	29

A livello patrimoniale l'esercizio al 31 dicembre 2023 è caratterizzato da un leggero incremento delle Attività che risulta riconducibile principalmente al ripristino del valore del marchio svalutato l'anno precedente per Eur 3,8 milioni in seguito alla retrocessione in Serie B della prima squadra; il valore dei "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" diminuisce per circa 3,3 milioni, parzialmente compensato dall'incremento dei risconti attivi.

Tra le passività, si segnalano variazioni di segno opposto:

- un incremento dei fondi rischi per circa Eur 12,8 milioni, riconducibile principalmente alla contabilizzazione di alcune posizioni di factor "pro-soluto", per le quali si rimanda al relativo paragrafo della nota integrativa;
- una diminuzione complessiva dei debiti per circa 25 milioni, che deriva principalmente dalla diminuzione di debiti tributari a seguito della omologazione dell'accordo di transazione fiscale di cui si è trattato in apertura del presente documento, parzialmente compensato dall'incremento dei debiti finanziari per circa Eur 27,7 milioni (variazione cumulata dei debiti verso banche per finanziamenti e operazioni di factoring con clausola "pro-solvendo").

Si ricorda, per una più corretta comprensione di tali voci, che nel 2022 i debiti tributari maturati fino al 31.12.22 erano contabilizzati come debiti verso società controllate in virtù di un accordo di accollo del debito più volte richiamato nel bilancio 2022. Normalizzando i valori, il debito tributario totale (ante 2022 e corrente) varia di 50,5 milioni di euro, passando da una esposizione totale al 31.12.22 di Eur 91,6 milioni a Eur 41 milioni alla fine del 2023.

Il patrimonio netto inoltre aumenta rispetto all'anno precedente grazie ai versamenti del socio di maggioranza, che superano la stessa perdita di esercizio.

1.4 CONTO ECONOMICO

Dati in milioni di Euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE	121	89	32
COSTI OPERATIVI	(119)	(132)	13
MOL (EBITDA)	2	(43)	45
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(28)	(23)	(5)
RO (EBIT)	(26)	(66)	40
PROVENTI ONERI FINANZIARI	(10)	(5)	(4)
RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(35)	(71)	36
IMPOSTE DI ESERCIZIO	2	9	(7)
RISULTATO D'ESERCIZIO	(33)	(62)	29

Si rimanda alle osservazioni svolte al paragrafo sull'andamento della gestione.

1.5 RICAVI GESTIONE OPERATIVA

I ricavi della gestione operativa ammontano ad Euro 120,7 milioni, in aumento di circa Euro 31,8 milioni rispetto ai ricavi della gestione operativa al 31.12.2022 pari a € 88,8 milioni.

Il dettaglio del valore della produzione, ripartito secondo il principio della competenza economica, risulta così suddiviso:

Dati in milioni di Euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ricavi dalle vendite e prestazioni	6	3	3
Altri Ricavi e Proventi	115	86	29
Totale	121	89	32

La voce Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni include principalmente:

- i ricavi da biglietteria per la disputa delle gare in casa e la quota di competenza “pro gara” degli abbonamenti stagionali, risultando in aumento rispetto alla stagione precedente;
- la voce “Altri ricavi e proventi” comprende, tra gli altri, i ricavi da diritti audiovisivi, i proventi da sponsorizzazione, i proventi pubblicitari, i ricavi legati al merchandising e i ricavi da cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori.

Si rimanda alla nota integrativa per una più dettagliata analisi di tale voce.

1.6 COSTI GESTIONE OPERATIVA

I costi della gestione operativa, comprensivi degli ammortamenti, ammontano ad Euro 146,4 milioni con un decremento pari a circa 8,4 milioni rispetto al bilancio al 31 dicembre 2022.

Dati in milioni di Euro

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Costo per materie consumo/merci	3	0	2
Costo per servizi	24	16	7
Godimento beni di terzi	3	3	0
Costo per il personale	65	76	(10)
Ammortamento e svalutazioni	28	23	5
Accantonamenti per rischi	-	0	(0)
Variazione delle rimanenze	(0)	1	(1)
Oneri diversi di gestione	23	34	(11)
Totale	146	155	(8)

Si evidenzia come, anche per l'esercizio 2023, il Gruppo si sia avvalso della facoltà di sospendere gli ammortamenti materiali e immateriali ai sensi delle norme di legge richiamate in apertura. Tuttavia, sono stati contabilizzati tutti gli ammortamenti relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori cessati nel corso del 2023 per circa Euro 28 milioni, in aumento di Euro 5 milioni rispetto al 2022.

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono di circa Euro 11 milioni, grazie al minor peso delle sopravvenienze passive rispetto all'anno precedente. Si registra inoltre un decremento del costo del lavoro per Euro 10 milioni, grazie soprattutto al contenimento dei costi della rosa della prima squadra.

1.7 INDICATORI FINANZIARI E NON FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile vengono di seguito esposti alcuni indicatori per meglio rappresentare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Dati in unità di Euro

Descrizione	1° Semestre 2023	2° Semestre 2023	Esercizio 2023
RICAVI	22.821.374	97.882.562	120.703.936
COSTI OPERATIVI	(53.093.165)	(65.489.296)	(118.582.461)
MOL (EBITDA)	(30.271.791)	32.393.266	2.121.475
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(22.207.336)	(5.659.392)	(27.866.728)
RO (EBIT)	(52.479.127)	26.733.874	(25.745.253)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(7.837.985)	(1.911.231)	(9.749.216)
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE	(60.317.112)	24.822.644	(35.494.468)
IMPOSTE	(251.337)	2.643.447	2.392.110
UTILE/PERDITA	(60.568.449)	27.466.091	(33.102.359)

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Con riferimento ai ricavi da licenza dei diritti televisivi, si ricorda che gli stessi sono trattati e commercializzati ai network televisivi “collettivamente” dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per conto delle singole società associate.

I relativi ricavi sono conseguentemente distribuiti tra le singole associate sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dal D.Lgs. n. 9/08 – “Legge Melandri” – integrati dalle modifiche apportate nel decreto legge del 27 dicembre 2017 e in vigore dalla corrente stagione sportiva, che prevedono il 50% in parti uguali, il 30% sulla base dei risultati sportivi conseguiti (5% risultati storici, 10% risultati ultimi 5 campionati, 12% classifica ultimo campionato e 3% punti realizzati nell’ultimo campionato) e il 20% sulla base del radicamento sociale (12% biglietti e abbonamenti venduti e 8% Audience media). I ricavi da diritti audiovisivi vengono iscritti per competenza semestrale.

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all’effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara) e gli abbonamenti stagionali incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica, come dal previsto piano dei conti della F.I.G.C.

2. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Come anche raccomandato dalle norme N.O.I.F., l'attività di ricerca e sviluppo realizzata nell'esercizio è connessa ai costi sostenuti per la promozione e l'organizzazione dell'attività sportiva giovanile. Essi, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, comprendono le spese sostenute per formare futuri calciatori, inclusi i relativi costi di struttura e gestione, quali:

- il premio di formazione e di preparazione corrisposto per l'ingaggio di giovani calciatori;
- vitto, alloggio e locomozione gare;
- rimborsi spese ai calciatori;
- allenatori, istruttori e tecnici del vivaio;
- assicurazione infortuni;
- spese sanitarie.

Il Gruppo ha deciso, a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2020, di non consuntivare ulteriori costi da capitalizzare, continuando ad ammortizzare i precedenti costi secondo i piani previsti.

3. RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

3.1 RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE

Si evidenzia il rapporto di partecipazione della società Genoa Image S.p.A., consolidata all'interno del Gruppo, con la società collegata "Luigi Ferraris S.r.l.", con capitale sociale pari a Euro 50.000, al 50% con l'Unione Calcio Sampdoria S.p.A. per la gestione in concessione dello stadio Luigi Ferraris di Genova.

3.2 CONSOLIDATO FISCALE

Si segnala che dall'esercizio 2022 le società del Gruppo partecipano al Consolidato fiscale nazionale con la "consolidante" 777 Italy Sports Holding S.p.A.. Al Consolidato fiscale nazionale, posto in essere ai sensi degli artt. 117 e segg. del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e del relativo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° marzo 2018, aderiscono, quindi:

- 777 Italy Sports Holding S.p.A.
- 777 Genoa CFC Holdings S.r.l.
- Genoa Cricket and Football Club S.p.A.
- Genoa Image S.p.A. Store Museum & Marketing

Sulla base delle informazioni, della documentazione e dei dati ricevuti, le Consolidate calcolano il reddito complessivo globale apportando le variazioni di cui agli articoli 96, comma 7, 124 e 125 del TUIR alla somma algebrica dei redditi complessivi netti, decurtandolo, in conformità all'art. 118 del TUIR, delle eventuali perdite fiscali pregresse maturate in periodi d'imposta in riferimento ai quali è stata esercitata l'Opzione e deducendo in seguito dal reddito complessivo globale netto di gruppo, fino a concorrenza dello stesso, l'eventuale eccedenza di ACE disponibile di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto ACE.

A tal riguardo si segnala che le imposte anticipate sono iscritte nei bilanci delle società che hanno originato le perdite, sulla base di quanto regolamentato nell'accordo di consolidamento.

In particolare, l'accordo di consolidamento prevede:

- il riconoscimento immediato del beneficio fiscale connesso a perdite trasferite e corrispondenti agli imponibili compensati;
- il rilevamento nel bilancio della società che ha originato le perdite, con il criterio di ripartizione proporzionale, delle imposte anticipate relative alle perdite “eccedenti”, ove sussistano i presupposti per l’iscrizione delle imposte anticipate a livello di gruppo;

Infatti, l’accordo di consolidamento, nel regolamentare i criteri di ripartizione delle perdite eccedenti tra le varie società del gruppo che le hanno generate, prevede che, nel caso in cui vengano meno uno o più requisiti rispetto a cui è condizionata l’applicabilità del regime della tassazione di gruppo per cui l’Opzione è esercitata, le perdite fiscali riportabili maturate dalle Parti nei periodi d’imposta in riferimento ai quali è esercitata l’Opzione risultanti, in quanto non compensate con redditi, dalla dichiarazione dei redditi del consolidato di cui all’art. 122 del TUIR, sono riattribuite alla stessa Parte che le ha maturate.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nei conti di Genoa CFC in quanto esiste la ragionevole certezza a livello di gruppo negli esercizi successivi di un reddito imponibile che possa beneficiare dell’utilizzo delle perdite fiscali pregresse e generate nell’anno.

La società Genoa CFC ha stanziato nel 2023 imposte anticipate per Euro 5,3 milioni che sommate agli stanziamenti pregressi portano il saldo delle imposte anticipate a 13,9 milioni sulla base degli imponibili fiscali che si ritiene si possano ragionevolmente produrre nel corso dei 5 anni successivi alla chiusura del presente esercizio su base consolidata.

3.3 ALTRI RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

Come richiamato in precedenza, a far data dall’ingresso del 777 Genoa CFC Holdings S.r.l. nella compagine societaria del Genoa CFC, il nuovo socio ha provveduto ad erogare alla società Genoa CFC finanziamenti soci convertiti a conto futuro aumento capitale per Euro 27,1 milioni di Euro fino al 31 Dicembre 2021 e per Euro 62,4 milioni nel corso del 2022. Il supporto finanziario del nuovo Azionista di maggioranza è continuato anche nel corso del 2023 per Euro 39,8 milioni.

Si segnala che nel corso del 2023 la società 777 Italy Sports Holding S.p.A. ha acquisito la struttura nota come “Badia di Sant’ Andrea” destinata, nella località di Erzelli a Genova, ad ospitare il prossimo centro sportivo delle squadre giovanili del Genoa CFC.

3.4 OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 25 DEL D.LGS. 127/91

Si evidenzia preliminarmente che l'articolo 25 del D.lgs. 127/91 prevede che *“1. Le società per azioni, in accomandita per azioni, e a responsabilità limitata che controllano un'impresa debbono redigere il bilancio consolidato secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni degli articoli seguenti.*

*Omissis ...”*A tal riguardo va rilevato che il Genoa Cricket and Football Club S.p.A. rientra nei casi di esenzioni previsti dall'art. 27 comma 1 del DLgs. 127/1991 in quanto:

1. ha superato i parametri per la redazione del consolidato (nello specifico ricavi e totale degli attivi), così come previsti sempre dall'art. 27 (comma 1) del DLgs. 127/1991, che così dispone *“non sono soggette all'obbligo previsto dal citato art. 25 le imprese controllanti che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:*
 - 20.000.000 euro nel totale degli attivi degli Stati patrimoniali;
 - 40.000.000 euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
 - 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio”;
2. è tuttavia a sua volta controllata da una impresa che è soggetta all'obbligo di pubblicazione del bilancio consolidato secondo il diritto di un paese CEE e tale bilancio consolidato viene depositato in lingua italiana presso il registro delle imprese (art. 27, commi 3 e 5, del DLgs. 127/1991).

In conseguenza di quanto sopra, Genoa CFC si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai fini civilistici.

4. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE, DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE, DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 3, numeri 3 e 4 del Codice Civile si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società Genoa CFC o dalla Società Genoa Image anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate né alienate dalle società del Gruppo, nel corso del periodo, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

5.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso di Gennaio 2024, nel corso della finestra di mercato invernale della stagione sportiva 2023/2024, la Società Genoa CFC ha concluso, tra le altre, la più significativa transazione attiva di “players trading” dall’avvento della nuova proprietà. Il difensore Radu Dragusin è stato infatti ceduto al Club di Premier League “Tottenham Hotspur Football Club” per un corrispettivo fisso di circa Eur 25 milioni, oltre a bonus maturandi, permettendo al Genoa CFC di realizzare una plusvalenza di poco superiore a Euro 21 milioni nell’anno 2024.

Come evidente dal prossimo paragrafo, tale operazione risulta particolarmente significativa in quanto conferma la ragionevolezza di uno dei pillars fondamentali alla base della costruzione, sia nel breve che nel medio e lungo termine, del piano di risanamento attestato e asseverato dalla Dr.ssa Cinzia Finesso per la ristrutturazione del debito fiscale, a distanza di meno di due mesi dalla data di omologazione dello stesso.

5.2 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E SVILUPPI STRATEGICI

I principali obiettivi strategici assunti nelle proiezioni del business plan pluriennale della Società Genoa CFC e del Gruppo, peraltro sotteso al piano di ristrutturazione del debito fiscale omologato dal Tribunale di Genova, si dividono in obiettivi di business e sportivi:

- i) obiettivi di business quali:
 - a. riorganizzazione societaria con adozione di un modello gestionale moderno e professionale;
 - b. rafforzamento patrimoniale della società e riequilibrio della gestione finanziaria;
 - c. approccio integrato con le altre realtà calcistiche del gruppo al fine di valorizzare eventuali economie di scala;
- ii) obiettivi sportivi quali:
 - a. permanenza nella massima serie (A) del campionato di calcio italiano e partecipazione alle competizioni Europee;
 - b. sviluppo vivaio giovanile e calcio femminile;

c. gestione accurata del portafoglio calciatori.

Il perseguimento dell'equilibrio finanziario ha trovato certamente grande impulso dalla ristrutturazione dei debiti fiscali di Genoa CFC attraverso l'accordo di ristrutturazione del debito con l'Agenzia delle Entrate ed è assicurato dal supporto del Socio di maggioranza.

Si consideri, inoltre, che il modello di gestione tipico tra le squadre di calcio professionistiche italiane, al quale la Consolidante Genoa CFC si attiene, originato dalle dinamiche finanziarie dell'industry di appartenenza, prevede, da un lato, la necessità di realizzare plusvalenze sulle operazioni di trasferimento dei calciatori in modo strutturale e, dell'altro, il ricorso all'indebitamento finanziario fondamentale per sostenere la dinamica del capitale circolante caratterizzata da grossi esborsi periodici a fronte di incassi che si concentrano solo in alcuni momenti dell'anno (al momento della fatturazione dei diritti TV, o al momento delle sessioni di mercato, in estate o a gennaio).

Si segnalano di seguito le informazioni più rilevanti in ordine all'andamento finanziario, economico e patrimoniale prospettico del Gruppo Genoa CFC, come anche rappresentato per quanto riguarda Genoa CFC per il periodo decennale 2023/2033 nel piano sottostante all'accordo omologato di ristrutturazione del debito fiscale, ferme restando le inevitabili incertezze e gli inevitabili limiti connessi derivanti dalla circostanza che si tratta di stime future di natura previsionale:

- l'Ebitda prima della gestione dei calciatori, ovvero non tenendo conto delle operazioni straordinarie inerenti alla gestione dei calciatori, è negativo per il solo 2024, per poi tornare sempre positivo per tutta la durata del piano decennale;
- l'Ebitda dopo la gestione dei calciatori, ovvero tenendo conto delle operazioni straordinarie inerenti alla gestione dei calciatori, è negativo solo per il 2023, per poi tornare sempre positivo per tutta la durata di arco piano decennale;
- il risultato economico netto diviene positivo a partire dall'anno 2026, in quanto gli esercizi precedenti scontano ancora il rilascio degli ammortamenti sospesi pregressi ed un forte impatto degli oneri da indebitamento, decrescenti nell'arco temporale previsto dal piano;
- le disponibilità liquide, per effetto dell'apporto di nuova finanza e di anticipazioni del factor, restano positive per tutta la durata del piano;
- il patrimonio netto, anche per effetto degli apporti del socio previsti entro i primi anni del piano, rimane positivo per tutta la durata dello stesso;
- il piano prevede pertanto un riequilibrio patrimoniale, finanziario ed economico al termine del primo quinquennio ed un andamento pressoché inerziale per le grandezze economiche,

patrimoniali e finanziarie stimate per i successivi 5 anni di arco piano.

Sulla scorta delle analisi sopra riportate, e sempre tenuto conto delle incertezze ed i limiti connessi alle stime previsionali su cui si fondano i piani, la società Genoa CFC e il Gruppo prevedono di realizzare un completo riequilibrio patrimoniale, finanziario ed economico entro il primo quinquennio, e di mantenerlo nei successivi cinque anni.

6. CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base della normativa e dei principi di riferimento, precisamente:

- Codice Civile art. 2423 bis
- Documento Banca d'Italia, CONSOB e Isvap, documento n. 2 del 6 febbraio 2009
- Comunicazione CONSOB n. 9012559
- Principio contabile IAS n.1
- Documento Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili PR 570
- Documentazione di ricerca Assirevi n. 138

gli Amministratori sono chiamati ad effettuare una valutazione circa il presupposto della continuità aziendale e, qualora riscontrino incertezze che possano comportare dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in ipotesi di funzionamento, devono fornire le opportune informazioni nelle note al bilancio. Nel determinare se il presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività sia applicabile, l'organo amministrativo ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

Giova ricordare che l'accordo di ristrutturazione agevolato come omologato, costituito dalla Transazione Fiscale, prevede anche il sostegno finanziario assicurato dal socio di maggioranza di Genoa CFC, vale a dire 777 Genoa CFC Holdings S.p.A., che allo stato attuale detiene il 98,99% del capitale sociale della Società Genoa CFC; esso è stato garantito da due società di diritto statunitensi appartenenti al Gruppo 777 (la cui solidità è stata verificata dall'Esperto in sede di rilascio dell'attestazione del piano di risanamento), assicurato per effetto di lettere di impegno e garanzia emesse, che coprirebbero non solo i fabbisogni risultanti dal piano pluriennale, ma anche eventuali maggiori fabbisogni risultanti da ulteriori scenari come formalizzati dalla stessa attestatrice del piano. In altre parole, vi è l'impegno espresso di 777 Genoa CFC Holdings Srl e del Gruppo del quale fa parte a sostenere finanziariamente e patrimonialmente Genoa CFC su base pluriennale sia qualora si realizzasse quanto previsto dal piano attestato che, qualora si rendesse necessario, in ragione di

eventuali scostamenti dal piano ma nei limiti delle assumptions economiche e finanziarie previste dal piano di ristrutturazione anche in scenari di “stress test”.

Il Gruppo è comunque molto confidente della concreta possibilità di implementazione e realizzazione degli obiettivi economici e finanziari previsti dal piano e del conseguimento della piena continuità aziendale certamente per tutto il 2024 e per gli anni successivi. A tal fine, alcuni tra i principali, concreti indicatori sono i seguenti:

- la plusvalenza già ottenuta ad inizio 2024 e richiamata al paragrafo 5.1, si inserisce perfettamente nelle principali previsioni economiche e finanziarie a breve del piano;
- gli organi di stampa e i media specializzati hanno già da tempo testimoniato un interesse da parte dei principali club calcistici italiani ed europei rispetto alla acquisizione – a titolo permanente o temporaneo – dei diritti legati alle prestazioni di alcuni tra i calciatori più promettenti, se non dal valore già unanimemente riconosciuto, attualmente nella rosa del Genoa CFC a titolo di proprietà;
- tutte le voci di ricavo realizzate a fine anno 2023 e anche nel corso del primo trimestre 2024 testimoniano una performance certamente rosea e migliore di quanto preventivato, sia a livello di diritti audio-visivi, che di ricavi da sponsorizzazione che di ticketing e merchandising, sia nel Genoa CFC che in Genoa Image;
- si escludono nel corso del 2024 costi di natura non ricorrente o sopravvenienze passive tali da minare la credibilità del piano stesso e/o addirittura la continuità aziendale;
- il sostegno finanziario da parte di primari istituti di credito e finanziario si è rinnovato e in taluni casi rinforzato sia a fine anno 2023 che ad inizio 2024, a causa della rinnovata fiducia nel piano economico e finanziario pluriennale e delle rinnovate e confermate attese nella buona performance sportiva del Gruppo registrata fino a tutto il primo trimestre 2024 nel corso della corrente stagione sportiva;

6.1 ALTRE INFORMAZIONI

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Ai sensi dell’art. 2428, comma 3 n.6 del Codice Civile, Vi informiamo che l’evoluzione della gestione sarà direttamente connessa all’esito delle pianificazioni strategiche poste in essere in sede della prossima campagna trasferimenti che, senza pregiudicare le capacità tecniche della squadra, genererà

una riduzione del costo del lavoro (in parte per la naturale scadenza contrattuale di diversi calciatori) e significativi ricavi.

7. INFORMAZIONI AI SENSI DELL' ART. 2428 C.C., COMMA 3, N. 6 BIS

La Società non fa uso di strumenti finanziari derivati, né di copertura né di trading.

8. ANALISI DEI RISCHI - ART.2428 C.C. COMMA 1 E 6 BIS LET. A) E B)

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e attivamente gestiti sono:

- il rischio di tasso di interesse;
- il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- il rischio di mercato e connessi alle condizioni generali dell'economia;
- il rischio connesso al settore di attività;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve termine;
- rischi legati all'esito delle controversie in corso;

Nel seguito vengono riportati i commenti ai principali rischi:

8.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Il rischio tassi di interesse rappresenta l'esposizione dell'impresa alle oscillazioni di tassi di interesse che influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie e sul livello degli oneri finanziari netti.

Con riferimento all'indebitamento finanziario si segnala che una componente importante di debito finanziario alla data del 31 dicembre 2023 è rappresentata dal debito "autoliquidante" connesso ai contratti di factoring.

Un'altra componente di debito finanziario è rappresentata dai finanziamenti bancari pluriennali ottenuti da Banca Sistema, Banca Mediolanum e Banco Azzoaglio garantiti da SACE e dal loan contratto con la società Fasanara Investments III SA, tutti richiamati in precedenza.

8.2 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo e quindi, delle potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte da controparte.

I crediti non garantiti sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti ad apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti; tutti i crediti più significativi verso società di calcio straniere sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dalle controparti.

8.3 RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

L'influenza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo dei vari fattori che compongono il quadro macro-economico sia a livello nazionale che, più indirettamente, sui mercati mondiali viene parzialmente mitigata dal fatto che la maggior parte dei ricavi si origina da contratti di tipo pluriennale.

8.4 RISCHIO CONNESSI AL SETTORE DI ATTIVITÀ

Si segnala che il Gruppo utilizza quale fattore produttivo principale per lo svolgimento dell'attività caratteristica i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori che risulta tipicamente soggetta a eventuali rischi di infortuni che possono incidere in ogni momento sulla situazione economica e patrimoniale della Società. A tale proposito si segnala che il Gruppo ha provveduto a stipulare con importanti compagnie assicurative adeguate polizze al fine di mitigare il più possibile tale tipologia di rischio.

Gli eventuali rischi legati al risultato sportivo potrebbero impattare sul valore della produzione, richiedendo una diversa pianificazione degli investimenti in sede di campagna trasferimenti per sopperire a eventuali contrazioni negative dei ricavi.

8.5 RISCHIO TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo effettua la quasi totalità delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, e pertanto non risulta significativamente influenzata dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

La parte di finanziamenti concessi in dollari statunitensi dal Socio di maggioranza sono stati tutti convertiti entro fine anno a patrimonio netto, motivo per cui l'oscillazione del tasso di cambio non ha potuto incidere in maniera significativa.

8.6 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è il rischio che ciascuna impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato. Al momento il Gruppo ha già finalizzato le operazioni finanziarie atte allo smobilizzo di crediti pluriennali e da trasferimento calciatori, utili a reperire la liquidità necessaria per far fronte ai propri impegni finanziari. Si rimanda alle considerazioni rispetto al sostegno finanziario del Socio nel paragrafo relativo alla continuità aziendale.

8.6 RISCHI LEGATI ALL'ESITO DELLE CONTROVERSIE IN CORSO

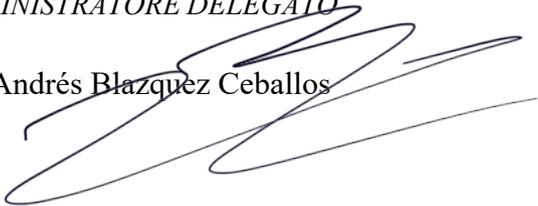
Il Gruppo, con l'assistenza dei propri legali e fiscalisti, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

8.6 ULTERIORI INFORMAZIONI

Si segnala che in data 28/11/2022, la società Genoa CFC si è dotata del modello organizzativo ex L. 231, nominando anche l'Organismo di Vigilanza in forma collegiale, per un periodo di tre anni a decorrere dalla nomina, i cui componenti sono così individuati: Lungaro Ermelindo, con il ruolo di presidente; Gribaldo Paola, con il ruolo di componente esterno; Espertino Marco, con il ruolo di componente interno.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Andrés Blazquez Ceballos



Genova, 24 aprile 2024



GENOA
CRICKET AND FOOTBALL CLUB

GRUPPO GENOA C.F.C.

BILANCIO CONSOLIDATO AL

31 dicembre 2023

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2023 del Gruppo Genoa Cricket And Football Club S.p.A. (Capogruppo) e Genoa Image S.p.a. nella quale la stessa esercita direttamente il controllo.

Le partecipazioni consolidate sono state elise con il metodo integrale ai sensi dell'articolo 26 D. Lgs. 127/91.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura del Bilancio Consolidato corrispondono a quelli del Bilancio della Capogruppo e della controllata per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

In base all'art. 27 c. 3 del D.lgs. 127/91, il Gruppo Genoa Cricket And Football Club S.p.A. non è tenuta ai fini civilistici alla redazione del Bilancio consolidato. Tuttavia, la redazione del Bilancio consolidato è richiesta dall'art. 85 delle norme NOIF emanate dalla F.I.G.C. Il presente Bilancio consolidato è stato predisposto in relazione ai suddetti obblighi regolamentari.

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti c.c., come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio consolidato.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in base agli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 c.c., come previsto dal D.Lgs 139/2015, delle cui disposizioni si è tenuto conto anche nella predisposizione della Relazione sulla Gestione e della presente Nota Integrativa.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi all'unità di euro, mentre la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

Nel rispettare gli schemi di cui agli art. 2424 e 2425 c.c., si è riprodotta esattamente la numerazione delle voci ivi prevista.

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono indicate le variazioni delle singole

voci. Nella Nota Integrativa il commento si limita alle voci principali.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento del gruppo Genoa Cricket And Football S.p.A. è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico che il Gruppo stessa esercita sulle società del Gruppo.

Pertanto, il Bilancio consolidato comprende il Bilancio della controllata Genoa Image S.p.a. di cui è titolare dell'intero capitale sociale e sulla cui attività esercita un'influenza dominante.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati nella formulazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del c.c.;
- nella redazione del bilancio sono stati rispettati tutti i principi generali analiticamente indicati e definiti dall'art. 2423-bis del c.c.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- il bilancio consolidato è stato redatto mediante il consolidamento integrale seguendo la teoria della Capogruppo.

Più in particolare:

a) ELIMINAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ' CONTROLLATE

I valori contabili della partecipazione detenuta dalla Capogruppo nella controllata direttamente o indirettamente sono stati eliminati, in sede di consolidamento, contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività della partecipata secondo il metodo dell'integrazione globale.

b) TRANSAZIONI TRA SOCIETÀ' DEL GRUPPO

I reciproci rapporti di debito e credito esistenti al 31 dicembre 2023, nonché le transazioni economiche più significative avvenute nel corso del periodo chiuso a tale data tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento, sono stati eliminati.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo Genoa Cricket And Football Spa ed il risultato netto e il patrimonio netto consolidato è la seguente:

Descrizione	Patrimonio netto al 31.12.2023	Risultato del periodo al 31.12.2023
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio della controllante	12.684.950	-32.541.764
Perdite portate a nuovo Genoa Image Srl (controllata) e altre riserve	-12.125.074	
Risultato economico Genoa Image Srl (controllata)	1.584.083	1.584.083
Eliminazione operazione marchio e costituzione Riserva utili indivisi	-17.175.322	
Ripristino marchio IMAGE	- 2.144.678,00	-2.144.678
Minor svalutazione Partecipazione Genoa Image Srl	1.000.000	
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidato	-16.176.041	-33.102.359

Principi contabili

Nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 c.c., della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del periodo.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, il cui tema è sviluppato compiutamente nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle statuizioni del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali, tenendo conto anche delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Gruppo di Calcio Professionistiche che hanno permesso di interpretare sotto l'aspetto tecnico le norme di legge.

Si precisa, inoltre, che nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 e 2423 bis ultimo comma, c.c.

Precisamente, in ossequio al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio consolidato, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro nelle tabelle numeriche, mentre i valori sono generalmente espressi in milioni di euro nel testo e nelle parti più discorsive.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c. 2 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono errori rilevanti commessi in precedenti esercizi che debbano essere segnalati.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore.

Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a

quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto, ovvero a quella di stipula del contratto concordemente stabilita dalle parti, alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 c.c., l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti di Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "*transfert*") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. "*transfert*") da parte della Federazione Italiana Giuoco Calcio per i trasferimenti internazionali.

In tale voce sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla società genoa CFC per il tesseramento quali professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare, sono iscritti:

- a. i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da "professionista" per calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- b. le indennità di formazione corrisposte, in base alla normativa F.I.F.A., alle società estere a seguito di stipulazione di un contratto da "professionista" di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Le società del Gruppo si sono avvalse nel 2020 sia del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies (convertito dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020), per la sospensione degli ammortamenti materiali e immateriali del 2020 per i beni con vincoli contrattuali e sia di quanto

previsto dall'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, per la rivalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

La legge 28 marzo 2022 n. 25 di conversione del DL 4/2022 (c.d. DL Sostegni-ter"), mediante l'art. 5-bis ha nuovamente modificato la disciplina della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 commi 7-bis ss. del D.L. 104/2020 (conv. L. 126/2020), prevedendone l'applicazione con riferimento agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 e, quindi, per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, nei bilanci 2021 e 2022.

Infine, l'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, ha esteso anche agli esercizi in corso al 31 dicembre 2023, per i soggetti economici che non redigono il bilancio secondo i principi contabili internazionali, il regime derogatorio previsto dall'articolo 60, comma 7-bis, del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020.

In virtù di tali possibilità normative, il Gruppo si è quindi avvalso anche nel corso dell'esercizio 2023 della facoltà di sospensione degli ammortamenti. Nello specifico, l'impatto della sospensione degli ammortamenti nell'esercizio 2023 sulla voce in esame è stato il seguente:

- Euro 35,4 milioni sospensione ammortamenti calciatori prima squadra;
- Euro 0,6 milioni sospensione ammortamenti calciatori del settore giovanile;

per un totale di Euro 36 milioni. Trattandosi di elementi la cui durata utile è connessa a vincoli contrattuali (durata del contratto con il giocatore), gli ammortamenti sospesi verranno ripartiti sul residuo periodo di ammortamento lasciando invariato il piano di ammortamento iniziale.

Capitalizzazione costi del vivaio

Il valore residuo indicato si riferisce ai costi sostenuti nei precedenti esercizi che arriveranno a chiusura attraverso le quote di ammortamento, come da piano di ammortamento.

Sono ricompresi i costi sostenuti per la promozione e l'organizzazione del settore giovanile, aventi utilità pluriennale, sono capitalizzati nella loro globalità, senza riferimento alcuno ai singoli calciatori e sono ammortizzati, in misura costante in cinque esercizi a decorrere dall'esercizio di sostenimento degli stessi.

Tale voce comprende anche i premi di preparazione riconosciuti, ai sensi dell'art. 96 N.O.I.F., alle società dilettantistiche/professionistiche a seguito del tesseramento da parte della società di giovani calciatori da queste provenienti. Sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni a decorrere dall'esercizio in cui tali costi vengono sostenuti con il consenso del collegio sindacale.

Il Gruppo si è avvalso nel corso del 2023 della facoltà di sospensione degli ammortamenti dei costi precedentemente capitalizzati, ai sensi della normativa citata al precedente paragrafo sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. Il valore totale della sospensione è stato pari sia nell'esercizio 2023 che nell'esercizio del 2022 a Euro 4,2 milioni.

Costi di impianto e ampliamento

Sono costituiti dalle spese sostenute in sede di costituzione e per aumenti di capitale.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono alle spese sostenute per la creazione e la registrazione dei diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Si ricorda che in applicazione dell'art. 110, D.L. 104/2020 ("Decreto Agosto"), che prevedeva la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la società Genoa CFC ha proceduto alla rivalutazione del marchio sociale.

La rivalutazione è stata effettuata sino a concorrenza del valore corrente del citato bene, determinato sulla base di apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente, che resta agli atti della società Genoa CFC.

Il Gruppo si è avvalso anche nell'esercizio 2023 della facoltà di sospensione degli ammortamenti dei costi precedentemente capitalizzati, ai sensi della normativa citata al precedente paragrafo sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Il valore totale della sospensione in questo caso, nell'esercizio 2023, è stato pari a Euro 1,7 milioni (Euro 1,5 milioni nell'esercizio 2022).

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da:

- diritti di archivio RAI;
- spese di manutenzione su beni di terzi, migliorie al centro sportivo e spese per software e licenze ammortizzate in relazione alla residua durata del godimento del bene;
- spese connesse all'erogazione di finanziamenti con durata pluriennale.

In merito al costo di iscrizione dei diritti di archivio Rai si precisa che la società Genoa CFC ha fatto ricorso nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 alla facoltà prevista dell'art. 110, D.L. 104/2020 ("Decreto Agosto"), che prevedeva la possibilità di rivalutare i beni d'impresa. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 si è pertanto provveduto alla rivalutazione (con valenza sia fiscale che civilistica) dei diritti di archivio RAI.

La rivalutazione è stata effettuata sino a concorrenza del valore corrente del citato bene, determinato sulla base di apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente.

Anche per le altre immobilizzazioni immateriali il Gruppo si è avvalso nel corso dell'esercizio 2023 della facoltà di sospensione degli ammortamenti, ai sensi della normativa citata al precedente paragrafo sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Il valore totale della sospensione nell'esercizio 2023 è stato pari a Euro 2,3 milioni, così come nel 2022.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente aumentato, per alcune di esse, per effetto dell'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed economica.

I valori attivi delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, direttamente "in conto" come richiesto dallo schema di Stato Patrimoniale, da quote annuali di ammortamento calcolate in modo sistematico costante, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella tabella sottostante:

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinario	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15,5% e 20%
Automezzi	25%
Altri beni mobili	12%, 15%, 18% e 20%

Il Gruppo si è avvalso anche nell'esercizio chiuso al 31.12.2023 a cui si riferisce il presente Bilancio consolidato della facoltà di sospensione degli ammortamenti dei costi precedentemente capitalizzati, ai sensi della normativa citata al precedente paragrafo sui diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Il valore totale della sospensione per l'esercizio 2023 è stato pari a Euro 214 mila.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio, i bilanci delle società partecipate, sulla base dei dati disponibili, evidenziano perdite reputate non recuperabili con utili futuri, si procede alla svalutazione delle partecipazioni in modo che il valore netto risulti pari alla quota proporzionale di patrimonio netto contabile della società partecipata.

Qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisto.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Sono iscritte in bilancio al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Il Gruppo si avvale inoltre della possibilità di non applicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, ovvero per:

- crediti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi);

- costi di transazione, commissioni o ogni altro tipo di differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Nei casi di non applicazione del criterio del costo ammortizzato sopra esposti, i crediti sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo.

Nel presente esercizio il Gruppo ha optato per la valutazione in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti dell'attivo circolante in valute non aderenti all'Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. Tali crediti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili o perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio (nella voce C17 bis). L'eventuale utile netto su cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ovvero al valore di realizzo eventualmente desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, i valori sono ripristinati nel limite del costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dal Gruppo con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno delle società del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Il Gruppo si avvale inoltre della possibilità di non applicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, ovvero per:

- debiti a breve termine (scadenza inferiore a 12 mesi);
- costi di transazione, commissioni o ogni altro tipo di differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Nei casi di non applicazione del criterio del costo ammortizzato sopra esposti, i debiti sono iscritti per il loro valore nominale.

Nel presente esercizio, il Gruppo si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dunque i debiti sono iscritti per il loro valore nominale.

I debiti in valute non aderenti all' Euro sono contabilizzati ai cambi in vigore alla data in cui sono effettuate le relative operazioni. Tali debiti sono adeguati al tasso di cambio di fine esercizio e gli eventuali utili e perdite sono imputati al conto economico dell'esercizio (nella voce C17 bis). L'eventuale utile netto sui cambi viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In via generale:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

In particolare:

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); i ricavi relativi ai diritti audiovisivi, negoziati collettivamente dalla Lega di Serie A, vengono iscritti sulla base della previsione di ripartizione finale tra ciascuna società partecipante al campionato.

Gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica, come previsto dal piano dei conti della F.I.G.C.

Le plusvalenze/minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte sul Reddito

Il fondo imposte è stato determinato in base alle vigenti normative fiscali.

Qualora si verificano differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES e IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva e/o passiva) è calcolata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. In mancanza, vengono utilizzate ragionevoli stime delle aliquote IRES.

L'iscrizione del credito per "imposte anticipate" può essere operata solo nel rispetto del principio di prudenza e di quello del "presunto realizzo", intendendosi perciò la ragionevole certezza di un reddito imponibile per i singoli futuri esercizi di entità tale da generare un ammontare di imposte almeno pari a quello del credito iscritto, tenendo al riguardo conto del previsto realizzo di imposte differite passive.

Sono altresì considerate le imposte anticipate eventualmente contabilizzate con riferimento a perdite fiscali dell'esercizio, o di esercizi antecedenti, nell'ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da assorbire le perdite riportabili entro il periodo in cui le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria.

Le attività per imposte differite sono iscritte nello Stato Patrimoniale alla voce imposte anticipate e le passività nel fondo imposte anche differite.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a Euro 183,6 milioni (Euro 182,1 milioni alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	117.066.155	120.412.911	(3.346.755)
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori SC	1.231.778	620.250	611.528
Capitalizzazione costi vivaio	10.268.217	10.268.217	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.640.000	30.794.678	3.845.322
Altre immobilizzazioni immateriali	20.451.621	20.084.333	367.288
Totale	183.657.771	182.180.388	1.477.383

Con particolare riferimento alle movimentazioni dei diritti alle prestazioni dei calciatori, intervenute nell'esercizio, è stato analiticamente riportato, nell'apposito allegato che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa, il valore di ogni singolo calciatore che abbia fatto parte della "rosa" della prima squadra.

La variazione nel valore del marchio è riconducibile al ripristino del valore svalutato nel bilancio 2022; la svalutazione era riconducibile alla retrocessione in serie B avvenuta nella stagione 2022/2023.

Si segnala che la voce altre immobilizzazioni immateriali, che ammonta ad Euro 20,4 milioni, accoglie prevalentemente la capitalizzazione delle spese sostenute per:

- *software e licenze* (Euro 0,2 milioni): tale voce ricomprende i costi sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di un software dedicato alle analisi di tipo tecnico per l'utilizzo da parte dello staff

della prima squadra, per lo sviluppo dell'applicazione Museum and Store e per l'implementazione di un programma per il controllo degli accessi allo stadio e la gestione delle vendite della biglietteria;

- *diritti di archivio* (Euro 10,4 milioni): tale voce ricomprende i costi sostenuti a fine anno 2012 per l'acquisto dei diritti televisivi dall'Archivio Rai ed è stata soggetta a rivalutazione mediante perizia effettuata dall'esperto incaricato nel corso del 2020;
- *migliorie Centro Sportivo* (Euro 6,7 milioni): tale voce ricomprende i costi sostenuti per il centro Sportivo Pio XII in utilizzo alla prima squadra. In particolare, segnaliamo che nel corso dell'anno 2023 sono continuati i lavori di completa ristrutturazione del centro sportivo;
- *migliorie beni di terzi* (Euro 0,6 milioni): tale voce ricomprende principalmente i costi sostenuti nel corso del 2017 per la realizzazione della Club House della società Genoa CFC e i costi di intervento per lavori di manutenzione ed elettrici presso la sede societaria continuati negli anni seguenti.
- *altri costi pluriennali* (Euro 1,9 milioni): tale voce si riferisce principalmente alle migliorie relative allo Stadio Luigi Ferraris e alle spese di istruttoria e imposta sostitutiva sui finanziamenti pluriennali di Banca Sistema, Banca Mediolanum e Banca Azzoaglio, garantiti da SACE S.p.A.

Di seguito si riportano i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi di ammortamento:

Valori in €	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore netto
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	123.053.601	5.987.445	-	-	117.066.155
Diritto sportivo calciatori settore giovanile	1.232.528	750	-	-	1.231.778
Capitalizzazione costi vivaio	53.173.440	42.905.223	-	-	10.268.217
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.648.087	8.087	-	-	34.640.000
Altre immobilizzazioni immateriali	26.018.704	5.567.083	-	-	20.451.621
Totale	238.126.360	54.468.588	-	-	183.657.771

Valori in €	F.do amm.to al 31/12/2022	Amm.to periodo / svalutaz	Utilizzo f.do amm.to	F.do amm.to al 31/12/2023
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	8.945.617	27.794.978	(30.753.150)	5.987.445
Diritto sportivo calciatori settore giovanile	2.000	71.750	(73.000)	750
Capitalizzazione costi vivaio	42.905.223		-	42.905.223
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.087		-	8.087
Altre immobilizzazioni immateriali	5.567.083			5.567.083
Totale	57.428.011	27.866.728	- 30.826.150	54.468.588

Con particolare riferimento alle movimentazioni dei diritti alle prestazioni dei calciatori, intervenute nell'esercizio, è stato analiticamente riportato, nell'apposito allegato che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa, il valore di ogni singolo calciatore che abbia fatto parte della "rosa" della prima squadra (Cfr. allegato 1).

Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 ammontano rispettivamente a Euro 1,1 milioni e ad Euro 1 milione, con un incremento quindi pari ad Euro 100 mila circa.

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Impianti e attrezzature Ferraris	11.082	11.082	-
Impianti e attrezzature Pio XII	98.890	95.765	3.125
Totale	109.972	106.847	3.125
Autovetture/automezzi	5.142	5.142	-
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	123.615	119.258	4.357
Macchine e mobili ufficio	862.520	767.298	95.222
Macchinari Sanitari	59.681	59.681	0
Totale	1.050.958	951.378	99.580
Totale	1.160.930	1.058.225	102.705

Di seguito si riportano i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento:

Valori in €	Costo storico	Fondo amm.to	Incremento	Decremento	Valore netto
Impianti e attrezzature Ferraris	151.839	140.757	-		11.082
Impianti e attrezzature Pio XII	787.575	691.810	3.125		98.890
Autovetture/automezzi	71.317	66.175	-		5.142
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	409.428	290.170	4.357		123.615
Macchine e mobili ufficio	1.955.703	1.093.183			862.520
Macchinari Sanitari	233.613	173.932	-		59.681
Beni strumentali omaggio	2.697	2.697			0
Totale	3.612.172	2.458.725	7.483	-	1.160.929

Valori in €	F.do amm.to al 31/12/2022	Amm.to periodo / sval.	Utilizzo f.do amm.to	F.do amm.to al 31/12/2023
Impianti e attrezzature Ferraris	140.757	-	-	140.757
Impianti e attrezzature Pio XII	682.710	-	-	682.710
Autovetture/automezzi	66.175	-	-	66.175
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	226.925	-	-	226.925
Macchine e mobili ufficio	1.075.234	-	-	1.075.234
Macchinari Sanitari	173.933	-	-	173.933
Beni strumentali omaggio	2.697	-	-	2.697
Mobili e varie negozio	17.950	-	-	17.950
Macchine Agricole	63.245	-	-	63.245
Macchinario	9.100	-	-	9.100
Totale	2.458.725	-	-	2.458.724

Ai sensi dell'Art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche.

Il Gruppo avvalendosi della normativa introdotta per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti non ha contabilizzato il costo degli ammortamenti materiali per un totale di Euro 214 mila.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Partecipazioni	40.000	40.000	-
Crediti verso controllate	850.000	850.000	-
Altri titoli	900.000	900.000	-
Depositi cauzionali	208.114	208.114	-
Totale	1.998.114	1.998.114	-

Euro 40.000 è il valore della partecipazione nella collegata “Luigi Ferraris Srl”, verso la quale si registra anche il credito finanziario per Euro 850.000.

Al 31 dicembre 2023 le altre immobilizzazioni ammontano a Euro 1,9 milioni, principalmente costituiti da depositi cauzionali per Euro 208.114 e da 900.000 di titoli obbligazionari bancari acquisiti in data 24 giugno 2022, emessi da Banco Azzoaglio con durata dal 21 marzo 2022 al 21 marzo 2032.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Merci del magazzino	223.471	528.052	(304.581)
Merci del negozio	806.012	87.951	718.060
Totale	1.029.482	616.003	413.479

La variazione riflette principalmente il cambio dello sponsor tecnico, e la diversa modalità del passaggio di proprietà della merce, in linea con quanto avveniva già prima della stagione 2022-2023. Inoltre, l'aumento delle forniture è anche spiegabile con il notevole aumento delle vendite già registrate e programmate nel corso della stagione 2023-2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 ammontano rispettivamente a Euro 86,4 milioni e Euro 89,2 milioni e sono dettagliati nella seguente tabella:



Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Crediti verso clienti			
entro 12 mesi	9.048.441	4.218.728	4.829.713
oltre 12 mesi	-	-	-
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	9.048.441	4.218.728	4.829.713
* Verso Controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	-	-	-
* Verso Collegate			
entro 12 mesi	44.350	44.350	-
oltre 12 mesi	-	-	-
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	44.350	44.350	-
* Verso Controllanti			
entro 12 mesi	4.285.181	3.475.357	809.824
oltre 12 mesi	-	0	-
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	4.285.181	3.475.357	809.824
* Imposte anticipate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	13.900.000	8.589.283	5.310.717
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	13.900.000	8.589.283	5.310.717
* Verso società calcistiche estero			
entro 12 mesi	2.737.681	2.054.027	683.654
oltre 12 mesi	2.242.664	-	2.242.664
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	4.980.344	2.054.027	2.926.317
* Verso Lega Nazionale Professionisti			
entro 12 mesi	15.254.260	31.839.293	- 16.585.033
oltre 12 mesi	1.501.020	2.958.062	- 1.457.042
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	16.755.280	34.797.355	(18.042.075)
* Verso Diversi			
entro 12 mesi	37.384.096	36.051.282	1.332.814
oltre 12 mesi	-	-	-
entro 5 anni	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	37.384.096	36.051.281	1.332.815
Totale Crediti	86.397.692	89.230.381	(2.832.689)

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Valori in €	F.do svalutazione al 31/12/2022	Svalutazione periodo	Rilasci del periodo	Utilizzo f.do svalutazione	F.do svalutazione al 31/12/2023
Crediti verso clienti	2.156.929	-	(29.078)	-	2.127.851
Crediti tributari	-	-	-	-	-
* Verso Diversi	-	-	-	-	-
Totale	2.156.929	-	(29.078)	-	2.127.851

Come già anticipato, il Gruppo ha in essere dall'esercizio 2022 il Consolidato fiscale nazionale con la "consolidante" 777 Italy Sports Holding S.p.A.. Al Consolidato fiscale nazionale, posto in essere ai sensi degli artt. 117 e segg. del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e del relativo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° marzo 2018, aderiscono, quindi:

- 777 Italy Sports Holding S.p.A.
- 777 Genoa CFC Holdings S.r.l.
- Genoa Cricket and Football Club S.p.A.
- Genoa Image S.p.A. Store Museum & Marketing

A tal riguardo si segnala che le imposte anticipate sono iscritte nei bilanci delle società che hanno originato le perdite, sulla base di quanto regolamentato nell'accordo di consolidamento, il che è il caso di Genoa Cricket and Football Club S.p.A.

I crediti da consolidato fiscale già maturati nel corso dell'anno 2023 sono quindi stati contabilizzati come crediti verso controllante ed ammontano a Euro 12.799.

I crediti da consolidato fiscale già maturati nel corso dell'anno 2022 sono quindi stati contabilizzati come crediti verso controllante ed ammontano a Euro 1,6 milioni

La società Genoa CFC ha inoltre stanziato imposte anticipate per Euro 5,3 milioni, oltre agli stanziamenti pregressi, sulla base degli imponibili fiscali, in coerenza con il piano di risanamento sottostante il piano di ristrutturazione del debito oggetto di omologazione, che si ritiene si possano ragionevolmente produrre nel corso dei 5 anni successivi alla chiusura del presente esercizio su base consolidata.

In particolare, l'accordo di consolidamento prevede:

- il riconoscimento immediato del beneficio fiscale connesso a perdite trasferite e corrispondenti agli imponibili compensati;
- il rilevamento nel bilancio della società che ha originato le perdite, con il criterio di ripartizione proporzionale, delle imposte anticipate relative alle perdite "eccedenti";
- ove sussistano i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate a livello di gruppo.

Infatti, l'accordo di consolidamento, nel regolamentare i criteri di ripartizione delle perdite eccedenti tra le varie società del gruppo che le hanno generate, prevede che, nel caso in cui vengano meno uno o più requisiti rispetto a cui è condizionata l'applicabilità del regime della tassazione di gruppo per cui l'Opzione è esercitata, le perdite fiscali riportabili maturate dalle Parti nei periodi d'imposta in riferimento ai quali è esercitata l'Opzione risultanti, in quanto non compensate con redditi, dalla dichiarazione dei redditi del consolidato di cui all'art. 122 del TUIR, sono riattribuite alla stessa Parte che le ha maturate.

I Crediti verso società calcistiche estere passano da Euro 2 milioni a Euro 4,9 milioni e si movimentano principalmente per contributi di solidarietà, corrispettivi per giocatori in prestito ed indennità di formazione fatturati a club di calcio esteri.

I Crediti diversi riflettono principalmente i crediti da consolidato fiscale verso la ex "consolidante" Fingiochi S.r.l. e si movimentano principalmente per l'incremento di crediti per contributi vari spettanti alla Società nel corso del 2023 e riaddebiti vari.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.304.994	1.163.857	5.141.136
Denaro e altri valori in cassa	33.657	663	32.994
Totale	6.338.651	1.164.520	5.174.131

La variazione in aumento del periodo è ascrivibile all'emissione del Genoa Bond.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

Valori in€	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ratei attivi	170.262	197.789	(27.527)
Risconti attivi	10.354.211	9.129.183	1.225.028
Totale	10.524.473	9.326.972	1.197.501

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Si precisa che la voce risconti attivi, pari ad Euro 10,3 milioni (per l'esercizio precedente era pari ad Euro 9,1 milioni), accoglie in particolare la sospensione al 31 dicembre 2023 di costi relativi a:

- quote per oneri accessori legati alle campagne trasferimenti per Euro 5,7 milioni e di competenza pluriennale;
- quota per oneri accessori sostenuti per chiudere operazioni di finanziamento, principalmente di factoring, per le prossime stagioni sportive per Euro 4,5 milioni;
- quota per costi relativi a noleggi a lungo termine per Euro 105 mila;
- altri costi e fatture di competenza dell'esercizio successivo Euro 0,3 milioni.

I ratei attivi, pari ad Euro 170 mila, (l'esercizio precedente erano pari ad Euro 198 mila) sono dovuti a note di rettifica INPS relative al 2023.

Non sussistono al 31 dicembre 2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

PASSIVO

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto consolidato negativo alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 16.176.041, aumentando di Euro 6,7 milioni rispetto al saldo negativo di Euro 22,9 milioni dell'esercizio precedente e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Valori in €	Saldo al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/23	Variazioni
Capitale Sociale	6.471.355	-	-	6.471.355	-
Riserva Legale	530.622	-	-	530.622	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
Riserva da Rivalutazione	7.236.102	-	(7.236.102)	-	(7.236.102)
Riserva copertura perdite es. Precedenti	-	-	-	-	-
Riserva copertura perdita di esercizio	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Riserva ex art. 4, legge 586/96	150.476	-	-	150.476	-
Ris. versam. c/fut. aum.cap.	95.470.816	39.826.061	(35.493.994)	99.802.882	4.332.066
Altre riserve	942.092	-	-	942.092	-
Riserva utili indivisi	(19.320.000)	-	-	(19.320.000)	-
Perdite portate a nuovo	(52.120.415)	42.730.096	(62.260.790)	(71.651.109)	(19.530.694)
Perdita dell'esercizio	(62.260.790)	62.260.790	(33.102.359)	(33.102.359)	29.158.431
Utile dell'esercizio	-	-	-	0	0
Totale	- 22.899.743	144.816.947	(138.093.245)	- 16.176.041	6.723.703

Si evidenzia come l'Azionista di maggioranza abbia provveduto ad erogare alla Capogruppo finanziamenti soci convertiti a capitale per Euro 39,8 milioni nel corso dell'anno 2023, che

sommandosi ai 89,6 milioni erogati fino al 31 Dicembre 2022 sommano a 129,5 milioni totali al 31.12.23.

Inoltre, si precisa che il Gruppo sia nel 2021 che nel 2022 e nel 2023 ha fatto ricorso alla facoltà prevista dalle norme richiamate in precedenza a commento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, sospendendone gli ammortamenti.

Vengono di seguito sintetizzate le variazioni delle poste del patrimonio netto dell'ultimo triennio con analitica distinzione dei relativi utilizzi:

Valori in €	Saldo al 31/12/21	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/22	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/23	Variazioni
Capitale Sociale	6.471.355	-	-	6.471.355	-	-	6.471.355	-
Riserva Legale	530.622	-	-	530.622	-	-	530.622	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da Rivalutazione	40.670.940	-	(33.434.838)	7.236.102	-	(7.236.102)	-	(7.236.102)
Riserva copertura perdite es. Precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva copertura perdita di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva ex art. 4, legge 586/96	150.476	-	-	150.476	-	-	150.476	-
Ris. versam. c/fut. aum.cap.	33.023.525	62.447.290	-	95.470.816	39.826.061	(35.493.994)	99.802.882	4.332.066
Altre riserve	942.092	-	-	942.092	-	-	942.092	-
Riserva utili indivisi	(19.320.000)	-	-	(19.320.000)	-	-	(19.320.000)	-
Perdite portate a nuovo	(43.205.669)	-	(8.914.746)	(52.120.415)	42.730.096	(62.260.790)	(71.651.109)	(19.530.694)
Perdita dell'esercizio	(42.349.584)	42.349.584	(62.260.790)	(62.260.790)	62.260.790	(33.102.359)	(33.102.359)	29.158.431
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	0	0
Totale	- 23.086.244	104.796.874	- 104.610.374	- 22.899.743	144.816.947	(138.093.245)	- 16.176.041	6.723.703

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	6.471.355	B	
Riserva legale	530.622	B	
Riserva copertura perdita di esercizio	0	A,B	
Riserva ex art. 4, legge 586/96	150.476	B	
Ris. versam. c/fut. aum.cap.	99.802.882	A	
Riserva straordinaria	942.092	A,B,C	
Totale	107.897.427		
Quota non distribuibile	106.955.335		
Residua quota distribuibile	942.092		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Valori in €	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Per imposte	103.666	41.220		144.885	41.220
Contenziosi in essere	-			-	-
Altri	1.868.826	14.336.813	1.502.160	14.703.479	12.834.653
Totale	1.972.492	14.378.032	1.502.160	14.848.364	12.875.872

L'incremento della voce è esclusivamente riconducibile alla classificazione di alcune posizioni debitorie di factoring con clausola "pro-soluto", per circa Euro 13 milioni, per le quali non si è ancora proceduto alla "derecognition" del relativo credito.

I fondi per rischi e oneri relativi a passività certe o ritenute probabili si decrementano di circa Euro 0,3 milioni.

Esistono altri contenziosi il cui valore cumulato è di circa Euro 7 milioni, per i quali il Gruppo, tenuto conto dei pareri dei legali, non ha ritenuto il rischio tale da dover considerare i relativi stanziamenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Valori in €	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
TFR	910.036	607.203	(539.500)	977.740	67.703
TFR istruttori	-	-	-	-	-
Totale	910.036	607.203	(539.500)	977.740	67.703

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 ammontano rispettivamente a Euro 273,1 e Euro 298,1 milioni. La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Obbligazioni ordinarie			
entro 12 mesi	85.592	-	85.592
entro 5 anni	5.351.000	-	5.351.000
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	5.436.592	-	5.436.592
Verso soci			
Verso soci infruttiferi e postergati			
entro 12 mesi	1.300.000	-	1.300.000
entro 5 anni	-	1.300.000	(1.300.000)
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	1.300.000	1.300.000	-
Debiti verso banche			
entro 12 mesi	20.667.997	15.678.033	4.989.964
entro 5 anni	38.592.955	49.566.122	(10.973.167)
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	59.260.951	65.244.155	(5.983.203)
Debiti verso altri finanziatori			
entro 12 mesi	48.061.859	22.249.525	25.812.334
entro 5 anni	10.622.294	8.211.833	2.410.461
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	58.684.153	30.461.357	28.222.796
Debiti verso fornitori			
entro 12 mesi	14.778.498	6.014.927	8.763.571
entro 5 anni	-	542.017	(542.017)
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	14.778.498	6.556.943	8.221.554
Debiti verso collegate			
entro 12 mesi	550.579	1.528.013	(977.433)
entro 5 anni	323.033	-	323.033
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	873.612	1.528.013	(654.401)
Debiti verso erario			
entro 12 mesi	14.029.859	46.110.086	- 32.080.227
entro 5 anni	31.518.926	49.942.277	- 18.423.351
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	45.548.784	96.052.362	- 50.503.578
Debiti verso istituti di previdenza			
entro 12 mesi	3.357.878	3.695.394	- 337.516
entro 5 anni	1.065.994	4.120.698	- 3.054.704
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	4.423.872	7.816.092	- 3.392.219
Altri debiti			
* Verso Lega Nazionale Professionisti			
entro 12 mesi	18.023.046	29.314.700	(11.291.654)
entro 5 anni	4.930.200	12.035.750	(7.105.550)
oltre 5 anni	-	-	-
* Verso Società calcistiche estero			
entro 12 mesi	9.376.946	-	9.376.946
entro 5 anni	6.723.177	14.665.603	(7.942.427)
oltre 5 anni	-	3.110.781	(3.110.781)
* Verso Diversi			
entro 12 mesi	32.813.639	30.069.366	2.744.273
entro 5 anni	10.958.374	-	10.958.374
oltre 5 anni	-	-	-
Totale	82.825.381	89.196.200	(6.370.819)
Totale Debiti	273.131.844	298.155.121	(25.023.278)

La diminuzione complessiva dei debiti è pari a circa 25 milioni, derivante principalmente dalla diminuzione di debiti tributari per Euro 50 milioni soprattutto a seguito della omologazione dell'accordo di transazione fiscale, per cui si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Tale decremento è stato parzialmente compensato dall'incremento dei debiti finanziari per circa Euro 28 milioni; tale è la variazione cumulata dei debiti verso banche per finanziamenti e operazioni di factoring con clausola "pro-solvendo", oltre al prestito obbligazionario di Euro 5,3 milioni.

Si ricorda che la società Genoa Image SpA ha concluso la sottoscrizione di un prestito obbligazionario nel corso del mese di Ottobre 2023 con le seguenti caratteristiche:

DURATA:	5 anni
INTERESSI:	Tasso annuale del 9%, da pagare annualmente
IMPORTO SOTTOSCRITTO:	Euro 5,34 milioni

I debiti verso banche accolgono i mutui erogati da BPER (ex Banca Carige) e i debiti per i finanziamenti pluriennali garantiti da SACE S.p.A. (come previsto nel Decreto Legge Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2022 n.40 per aver introdotto misure urgenti per favorire l'accesso al credito alle imprese), ottenuti con Banca Sistema S.p.A., Banco Azzoaglio e Banca Mediolanum S.p.A.

Questi debiti vengono divisi per quota parte in scadenza entro i 12 mesi, debiti a breve periodo, e quota parte in scadenza oltre i 12 mesi, debiti a lungo periodo.

La voce debiti verso altri finanziatori accoglie i debiti sorti per operazioni di factoring per anticipo crediti "autoliquidanti" concluse con Banca Sistema S.p.A. e il debito finanziario per loan "bullet" di Euro 10.000.000 a 18 mesi, sottoscritto con la società Fasanara Investments III SA nel mese di giugno 2023 e totalmente rimborsato a febbraio 2024.

Debiti verso erario

Al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 ammontano rispettivamente a Euro 45,5 milioni e ad Euro 96 milioni.

Nel mese di agosto 2023 la società Genoa CFC ha presentato alla competente direzione dell'Agenzia delle Entrate una proposta di transazione fiscale, allo scopo di ridurre del 65% l'importo tale debito

e dilazionare il pagamento del residuo 35% in dieci anni, mediante rate crescenti al fine di agevolare il riequilibrio finanziario della Società già nel breve termine.

La proposta è stata corredata dei documenti previsti dall'art. 39 del Codice della crisi, i principali dei quali sono costituiti dal relativo piano di risanamento e dall'attestazione, resa da un professionista indipendente, della veridicità dei dati aziendali e della fattibilità del piano di risanamento.

La proposta di transazione fiscale è stata approvata dalla Direzione Regionale delle Entrate della Liguria, la quale, il 31 ottobre 2023, ha sottoscritto il relativo atto, da cui discende quindi la riduzione del debito tributario di circa Euro 70 milioni, parzialmente compensato dallo stanziamento di sanzioni necessarie alla formulazione della proposta di transazione fiscale stesse quantificabili in circa Euro 14 milioni, e la dilazione decennale di pagamento dell'importo residuo, conformemente a quanto previsto dalla proposta stessa.

Ai fini del perfezionamento dell'accordo raggiunto, nella medesima data del 31 ottobre 2023, la società ha iscritto l'atto di transazione fiscale nel registro delle imprese e ha presentato al competente Tribunale di Genova la domanda di omologazione di detto atto.

L'omologazione dell'atto è giunta con sentenza del 7 Dicembre 2023.

Si riporta di seguito una tabella che mostra tale variazione per quanto riguarda la sola società Genoa CFC.

Debito Tributario

Natura del debito	Descrizione	Anno	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Delta
Irpef dipendenti	Irpef dipendenti		488.059	1.485.004	(996.945)
Irpef tesserati	Irpef tesserati		4.646.356	34.506.266	(29.859.910)
Ritenute	Ritenute 2021	2021	7.369.648	6.607.060	762.588
Irap	Irap 2016	2016	-	232.363	(232.363)
Irap	Irap 2017	2017	-	703.581	(703.581)
Irap	Irap 2018	2018	-	1.740.894	(1.740.894)
Irap	Irap 2019	2019	-	3.170.110	(3.170.110)
Irap	Irap 2020-2021	2020-2021	-	3.107.836	(3.107.836)
Irap	Irap 2022	2022	-	847.954	(847.954)
Irap	Irap corrente	2022	1.559.129	-	1.559.129
Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva		-	1.174.366	(1.174.366)
Ritenute lavoratori autonomi	Ritenute lavoratori autonomi		757.481	2.436.870	(1.679.389)
Iva	Iva 2018	2018	-	3.608.341	(3.608.341)
Iva	Iva 2019	2019	-	8.852.451	(8.852.451)
Iva	Iva 2020	2020	-	7.409.493	(7.409.493)
Iva	Iva 2021	2021	-	7.026.856	(7.026.856)
Iva	Iva corrente	2023	2.392.878	-	2.392.878
Dilazione transazione fiscale			24.164.399	-	24.164.399
Totale			41.377.952	91.624.085	(52.639.011)

I debiti tributari relativi alla sola Genoa Image passano da un saldo di Euro 4,4 milioni al 31.12.22 a un saldo di Euro 4,2 milioni alla fine del 2023.

Debiti previdenziali

Al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 ammontano rispettivamente a Euro 4,4 milioni e Euro 7,8 milioni.

Il debito previdenziale era stato inizialmente oggetto di una proposta di transazione con l'INPS, tale proposta è stata tuttavia ritirata nel secondo trimestre del 2023.

I Debiti di natura previdenziale nel 2023 sono composti secondo la seguente tabella (valori espressi in Euro).

Debiti verso istituti di previdenza

INPS

INPS	3.612.019
------	-----------

INAIL

INAIL	788.230
-------	---------

Vari

PREVINDAI	9.261
-----------	-------

INPGI	47
-------	----

FONDO EST	5.345
-----------	-------

CASAGIT	665
---------	-----

FASI	836
------	-----

DEBITI ALTRI FONDI	7.469
--------------------	-------

Totale (EUR)	4.423.872
---------------------	------------------

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che nel presente Bilancio non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Valori in€	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ratei passivi	438.059	101.973	336.086
Risconti passivi	17.887.148	7.355.334	10.531.813
Totale	18.325.207	7.457.307	10.867.899

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si precisa che la voce Risconti passivi, pari ad Euro 14,8 milioni, accoglie principalmente la quota a risconto relativa a crediti per contributi e diritti audiovisivi erogati da Lega Serie A non di competenza per Euro 11,2 milioni e la quota a risconto relativa alla campagna abbonamenti di competenza del secondo semestre della Stagione Sportiva 2023-24 per Euro 2,4 milioni. Il resto del saldo corrisponde al risconto dei ricavi per cessione temporanea di calciatori di competenza del secondo semestre della Stagione Sportiva 2023-24 e per il risconto dei ricavi di sponsorship relativi alla stessa stagione.

CONTO ECONOMICO
Valore della produzione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi conseguiti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti per assistere alle partite della prima squadra e delle squadre giovanili. Sono così costituiti nel dettaglio:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ricavi da gare in casa prima squadra			
* Gare campionato	1.856.200	1.658.958	197.242
* Gare coppa italia	152.549	114.176	38.373
* Gare coppe internazionali	-	-	-
* Altre gare	113.135	-	113.135
Totale	2.121.883	1.773.134	348.749
Percentuale su incassi da gare squadre ospitanti-gare fuori casa:			
* Gare campionato	-	-	-
* Gare coppa italia	177.797	62.983	114.814
* Altre gare	-	-	-
* Conguaglio abbonamenti da altre società	-	-	-
Totale	177.797	62.983	114.814
Abbonamenti	3.721.714	1.274.388	2.447.326
Totale	3.721.714	1.274.388	2.447.326
Totale	6.021.395	3.110.505	2.910.890

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni include principalmente i ricavi da biglietteria per la disputa delle gare in casa e la quota di competenza "pro gara" degli abbonamenti stagionali, risultando in forte aumento entrambe le voci rispetto alla stagione precedente e in aumento ulteriore se si considera la stessa stagione sportiva 2023-2024. Si segnala inoltre che la voce "Percentuale su incassi gare da squadre ospitanti" riguarda unicamente le gare di Coppa Italia.

Altri ricavi e proventi

In particolare, tali proventi si compongono di:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Contributi in conto esercizio	4.730.058	29.918.278	(25.188.220)
Proventi da sponsorizzazioni	6.703.827	3.293.644	3.410.183
Proventi pubblicitari	1.612.000	1.637.500	(25.500)
Proventi commerciali e royalties	1.724.325	1.272.351	451.974
Proventi da cessione diritti televisivi	24.000.000	11.094.754	12.905.246
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (prestiti)	1.144.396	742.541	401.855
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	6.262.500	13.122.835	(6.860.335)
Altri proventi da gestione calciatori	9.016.878	9.235.531	(218.653)
Altri ricavi e proventi	59.488.558	15.376.998	44.111.560
Totale	114.682.541	85.694.432	28.988.110

I *Contributi in conto esercizio* pari ad Euro 4,7 milioni si riferiscono ai Contributi in conto esercizio erogati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B per il primo semestre dell'anno, per la competizione Coppa Italia e alla ripartizione della quota dei proventi collettivi per diritti non audiovisivi, e dalla UEFA, a titolo di contributo di solidarietà. Si segnala che il contributo notoriamente conosciuto come “paracadute” della stagione sportiva 2022-2023 era stato contabilizzato tutto nel corso della prima parte della stagione, non incidendo quindi nel bilancio 2023.

I *Proventi da sponsorizzazioni* pari ad Euro 6,7 milioni si riferiscono ai corrispettivi derivanti dallo Sponsor Tecnico della Prima Squadra e ai corrispettivi dei contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali. Essi variano significativamente e in positivo per il totale rispetto all'anno precedente a causa principalmente dei maggiori ricavi che la massima categoria ha consentito nel corso del secondo semestre 2023.

I *Proventi televisivi* pari ad Euro 24 milioni derivano dalla cessione dei diritti di ripresa Proventi televisivi e trasmissione televisiva delle partite di calcio e sono gestiti collettivamente dalla Lega

Nazionale Professionisti di Serie A. Tali proventi fanno riferimento al primo semestre della stagione sportiva 2023/2024.

Gli altri ricavi e proventi accolgono l'effetto netto dello stralcio del debito, pari a circa Euro 70 milioni, a seguito della omologazione del Tribunale di Genova dell'accordo di ristrutturazione del debito con transazione fiscale. Al netto delle sanzioni piene da stanziare su talune voci di debito prima dello stralcio, l'effetto sulla voce in esame è stato di circa Euro 56 milioni nel solo anno 2023.

Inoltre, si segnala la rilevazione ad economico del ripristino del valore del marchio Genoa CFC pari a Euro 3,8 milioni, che era stato svalutato dello stesso importo nel 2022 a causa della retrocessione del Club in Serie B.

Si registrano circa Euro 0,7 milioni di contributi vari e fatturati principalmente a club di calcio esteri.

I Proventi derivanti da Premi valorizzazione e rendimento calciatori sono stati pari a Euro 9 milioni e sono così suddivisi:

Calciatore	Premio	Società Cessionaria	Valori in €
Malinovskyi Ruslan	Premio Rendimento	Olympique de Marseille	4.000.000
Salcedo Eddie	Premio Rendimento	FC Internazionale Milano	2.500.000
Cambiaso Andrea	Premio Rendimento	Juventus Football Club	1.250.000
Cassata Francesco	Premio Rendimento	Spezia Calcio	442.000
Lovato Matteo	Sell-On Fee	Calcio Padova	375.000
Caso Giuseppe	Premio Rendimento	Frosinone Calcio	275.000
Vari	Premi vari	Altre	174.878
Totale			9.016.878

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori per l'esercizio in commento sono stati pari ad Euro 1,1 milioni e si riferiscono ai seguenti calciatori:

Calciatore	Stagione sportiva	Società cessionaria	Valori in €
Vasquez Ibarra Johan	2022-23	Unione Sportiva Cremonese	150.000
Besaggio Michele	2022-23	Juventus Football Club	50.000
Kallon Yayah	2022-23	Hellas Verona Football Club	100.000
Melegoni Filippo	2022-23	Standard Liegi	201.996
Cassata Francesco	2022-23	Ternana Calcio	45.000
Yeboah Kelvin	2022-23	Fußball-Club Augsburg 1907	342.000
Buksa Aleksander	2023/24	WSG Tirol	97.000
Czyborra Lennart	2023/24	PEC Zwolle	95.000
Gozzi Iweru Paolo	2023/24	Red Star Football Club	63.400
Totale			1.144.396

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori realizzate nel corso dell'esercizio sono pari ad Euro 6,2 milioni e vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Plusvalenza
Semper Adrian	Juventus Football Club	-	1.462.500	1.462.500
Lipani Luca	Spezia Calcio	-	3.000.000	3.000.000
Kallon Yayah	Parma Calcio 1913	-	1.800.000	1.800.000
Totale 1°squadra		-	6.262.500	6.262.500

Altri calciatori Settore Giovanile

Totale		-	6.262.500	6.262.500
---------------	--	---	------------------	------------------

Costi della produzione

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

Sono pari a Euro 2,9 milioni e si riferiscono essenzialmente all'acquisto di materiale e indumenti sportivi per l'allenamento e per l'acquisto di medicinali.

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

I *Costi per attività sportiva* sono pari ad Euro 1 milione e sono principalmente riferibili a spese per prestazioni sanitarie (Euro 750 mila) e ad altre spese sostenute per la gestione del centro sportivo, per il ritiro ed allenamenti della prima squadra e del settore giovanile.

I *Costi specifici tecnici* sono pari ad Euro 5,5 milioni e sono composti principalmente da costi accessori alla campagna trasferimenti non capitalizzabili, a consulenze tecnico-sportive prestate in fase di acquisizione dei calciatori, ai relativi costi accessori e ai costi per l'osservazione dei calciatori.

I *Costi di vitto, alloggio e locomozione gare* sono pari ad Euro 2,9 milioni e sono principalmente composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le *spese per servizio di biglietteria e controllo stadio* sono pari ad Euro 401 mila e si riferiscono principalmente alle spese sostenute per il servizio di biglietteria e per il servizio di sicurezza allo stadio, nonché agli aggi spettanti per la vendita di biglietti e abbonamenti.

Le *Spese assicurative e previdenziali* sono pari ad Euro 118 mila e si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e eventuali infortuni.

Le *Spese amministrative, pubblicitarie e generali* pari ad Euro 13,5 milioni comprendono in particolare:

- commissioni bancarie e commissioni su fidejussioni rilasciate da istituti di credito per Euro 868 mila;

- consulenze commerciali, fiscali, legali ed informatiche (Euro 4,4 milioni), legate anche ai servizi consulenziali ottenuti per il progetto legato alla ristrutturazione del debito tributario;
- spese per locali, utenze e telefonia (Euro 648 mila)
- spese generali diverse (Euro 214 mila);
- spese per pubblicità, rappresentanza e propaganda (Euro 1,1 milioni);
- le spese per manutenzioni e riparazioni ordinarie (Euro 167 mila)
- costi relativi a varie utilities (Euro 75 mila) e commissioni bancarie (Euro 54 mila).

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 3,5 milioni e sono principalmente costituiti:

- da affitti passivi (Euro 2,1 milioni) relativi principalmente all'affitto della sede, dei locali ad uso del settore giovanile, del magazzino e lavanderia, dei locali del Genoa Museum & Store e dei campi di allenamento del settore giovanile;
- dai costi sostenuti per la concessione dello Stadio Luigi Ferraris (Euro 1,2 milioni).

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023			Saldo al 31/12/2022		
	Tesserati	Altri dipen.	Totale	Tesserati	Altri dipen.	Totale
Salari e stipendi	55.921.598	4.965.560	60.887.158	66.267.455	4.249.757	70.517.212
Oneri sociali	2.683.352	1.315.166	3.998.518	3.239.737	1.395.018	4.634.755
Trattamento di Fine Rapporto	323.269	283.934	607.203	317.598	339.843	657.441
Totale	58.928.219	6.564.660	65.492.879	69.824.790	5.984.618	75.809.408

Il costo relativo ai salari e agli stipendi, che diminuisce di circa 10,3 milioni del personale tesserato risulta così composto:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Compensi contrattuali calciatori	40.468.904	52.453.188	(11.984.285)
Quota variabile retribuzione legata ai risultati sportivi calciatori	9.457.533	4.261.071	5.196.461
Compensi contrattuali allenatori	5.995.162	9.553.195	(3.558.034)
Totale	55.921.598	66.267.455	(10.345.857)

Il personale totale mediamente in forza nell'esercizio (esclusi i giocatori in prestito) è stato il seguente:

Tipologia	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Calciatori	49	56	(7)
Allenatori e Staff tecnico	102	96	6
Dirigenti	6	4	2
Impiegati	54	37	17
Operai	28	26	2
Totale	239	219	20

Ammortamenti e svalutazioni

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ammortamenti beni immateriali			
* Diritti pluriennali calciatori 1° squadra	27.794.978	18.788.512	9.006.466
* Diritti pluriennali calciatori settore giovanile	71.750	663.663	(591.913)
* Capitalizzazione costi vivaio	-	-	-
* Altri	-	-	-
Totale	27.866.728	19.452.175	8.414.553
Ammortamenti beni materiali	-	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	3.845.322	(3.845.322)
Totale	-	3.845.322	(3.845.322)
Totale	27.866.728	23.297.497	4.569.231

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 27,9 milioni rispetto agli Euro 19,4 milioni dell'esercizio precedente e si compongono nel modo seguente:

- Euro 27,8 milioni per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori della prima squadra calcolati con aliquote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti, per quanto riguarda i calciatori che sono stati ceduti oppure per i quali terminato il contratto di lavoro;
- Euro 0,1 milioni per l'ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori delle squadre giovanili calcolati con aliquote proporzionate alla durata dei rispettivi contratti per quanto riguarda i calciatori che sono stati ceduti oppure per i quali sia terminato il contratto di lavoro.

Gli altri ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sospesi anche per il 2023, in virtù delle norme di legge richiamate in precedenza, sono stati richiamati in precedenza.

Si ricorda che al 31 dicembre 2022 si erano registrati accantonamenti per la svalutazione di immobilizzazioni per Euro 3,8 milioni relativi alla svalutazione del marchio del Genoa CFC, a causa principalmente della avvenuta retrocessione in Serie B.

Oneri diversi di gestione

Risultano così composti:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	2.147.116	1.253.451	893.665
Tasse iscrizioni gare	30.000	34.000	(4.000)
Oneri specifici verso squadre ospitate	61.865	-	61.865
Totale	2.238.981	1.287.451	951.530
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	2.951.382	259.025	2.692.357
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	1.339.974	2.590.025	(1.250.051)
Altri oneri da gestione calciatori:			
* Costi valorizzazione calciatori	3.707.528	1.973.275	1.734.253
* Contributo di solidarietà	298.619	1.011.447	(712.828)
* Premio alla carriera ex art. 99 bis N.O.I.F.	183.846	155.000	28.846
Totale	8.481.348	5.988.772	2.492.577
Altri oneri di gestione:			
* Spese, ammende e multe gare	215.257	142.087	73.170
* Oneri lega	3.803.550	3.571.011	232.539
* Oneri tributari indiretti	2.088.936	6.855.563	(4.766.626)
* Perdite su crediti	-	-	-
* Altri (Sopravvenienze Passive)	6.667.958	16.591.921	(9.923.963)
Totale	12.775.701	27.160.582	(14.384.880)
Totale	23.496.030	34.436.804	- 10.940.774

I *Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori* per l'esercizio in commento sono stati pari ad Euro 2,9 milioni e si riferiscono ai seguenti calciatori:

Calciatore	Società cessionaria	Stagione Sportiva	Valori in €
Malinovskyi Ruslan	Olympique de Marseille	2023-24	2.252.632
Kutlu Berkan	Galatasaray Spor Kulübü	2023-24	475.000
Thorsby Morten	Fußballclub Union Berlin	2023-24	175.000
Ghirardello Tommaso	Calcio Padova	2023-24	40.000
Kuavita Leandre	Royal Standard de Liège	2023-24	6.000
Goncalinho Joao Pedro	Clube de Futebol Os Belenenses	2023-24	2.750
Totale			2.951.382

Le *Minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori della 1° Squadra e del Settore Giovanile* realizzate nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 1,3 milioni vengono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Società cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Cassata Francesco	Spezia Calcio	585.599	1.000	584.599
Rizzo Nicholas	US Triestina Calcio 1918	234.016	-	234.016
Biraschi Davide	Fatih Karagümrük	98.855	-	98.855
Ilsanker Stefan	Risoluzione Contratto	63.421	-	63.421
Parigini Vittorio	Risoluzione Contratto	359.083	-	359.083
Totale 1°squadra		1.340.974	1.000	1.339.974
Totale SG		-	-	-
TOTALE		1.340.974	1.000	1.339.974

Gli *altri oneri da gestione calciatori* pari ad Euro 4,2 milioni includono principalmente premi di rendimento e Sell-on fees come da prospetto che segue:

Calciatore	Premio	Società Cessionaria	Valori in €
Sturaro Stefano	Premio rendimento	Juventus Football Club	2.000.000
Shomurodov Eldor	Premio rendimento	FK Rostov	1.276.518
Candela Antonio	Premio rendimento	Spezia Calcio	250.000
Charpentier Gabriel	Sell-On Fee	FK Spartaks Jūrmala	113.980
Vari	Premio rendimento	Altre Squadre	549.494
Totale			4.189.992

Gli altri oneri di gestione pari ad Euro 12,7 milioni includono le seguenti voci:

- *Oneri tributari indiretti* (Euro 2,1 milioni) si riferiscono all'accantonamento di sanzioni ed interessi per omessi/ritardati versamenti di imposte e ritenute ed altri oneri tributari;
- *Oneri lega* (Euro 3.8 milioni) sono riferiti principalmente al *contributo Solidarietà Promozione* per Euro 3 milioni ed in via residuale a contributi vari;
- *Spese, ammende e multe gare* (Euro 215 mila) sono riferite alle ammende sportive e societarie comminate dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A;
- Altre spese (Euro 6,5 milioni) si riferiscono a sopravvenienze passive riconducibili principalmente a costi per procure e sanzioni su pregresse posizioni tributarie.

Proventi e oneri finanziari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che non risulta iscritto alcun provento derivante da partecipazioni. I proventi finanziari si compongono come segue:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Interessi attivi bancari	-	42	(42)
Interessi attivi su finanziamenti	689.013	-	689.013
Altri interessi attivi	60.480	19.539	40.940
Proventi diversi dai precedenti	11.352	138.916	(127.564)
Totale	760.845	158.497	602.348

Gli oneri finanziari si compongono come segue:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Interessi passivi verso banche	8.150.257	986.580	7.163.677
Altri interessi passivi	2.356.487	4.538.717	(2.182.230)
Totale	10.506.744	5.525.297	4.981.447

Gli interessi passivi sono riferibili alle seguenti posizioni:

- Euro 4,2 milioni su finanziamenti bancari;
- Euro 3,9 milioni su finanziamenti di factoring e altri loan;
- Euro 2,4 milioni per interessi di natura residuale, principalmente legati a dilazioni su debiti tributari e previdenziali pregressi.

Utili e perdite su cambi

In relazione alla voce "C.17-bis) Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, pari a Euro 3 mila, è così composto:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Utili su cambi	(31)	(104)	73
Perdite su cambi	3.347	23.945	(20.598)
Totale	3.316	23.841	(20.524)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Durante l'esercizio non si sono verificate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 del Codice Civile si segnala che non sono presenti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, ad eccezione di quanto ampiamente descritto anche nella

Relazione sulla Gestione rispetto allo stralcio del debito tributario maturato fino al 31.12.2022 all'interno della procedura di ristrutturazione del debito, che ha ricevuto la sentenza di omologa da parte del Tribunale di Genova in data 7 Dicembre 2023.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Valori in €	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
IRES corrente	-	-	-
IRAP corrente	1.576.686	873.274	703.412
IRES differita	34.749	-	34.749
IRAP differita	6.471	-	6.471
IRES anticipata	(5.310.717)	(8.551.194)	3.240.477
Imposte esercizi precedenti	1.108.574	-	1.108.574
Provento da consolidato	192.127	(1.536.874)	1.729.001
Totale	(2.392.110)	(9.214.794)	6.822.684

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

In aggiunta a quanto già riportato in commento alla sezione dedicata alle imposte anticipate e ai crediti da consolidato fiscale, le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate, pari a Eur 13,9 milioni nel 2023, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza a livello di gruppo dell'esistenza negli esercizi successivi, in coerenza con il piano di risanamento sottostante il piano di ristrutturazione del debito oggetto di omologazione, di un reddito imponibile che possa beneficiare dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse e generate nello stesso anno 2023.

Informativa sulle perdite fiscali

Si precisa che l'ammontare della perdita fiscale trasferita alla consolidante nell'anno 2023 è pari a Euro 53 mila, il che ha generato proventi da consolidato per circa Euro 13 mila.

(importi in Euro)	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	22.077.014			59.706.798		
di esercizi precedenti	90.003.141			26.131.664		
Totale perdite fiscali	112.080.155			85.838.462		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	57.916.667	24%	13.900.000	35.788.679	24%	8.589.283

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Società per cariche ricoperte presso la stessa.

Valori in €	Saldo al 31/12/2023
Amministratori	100.000
Sindaci	18.242
Totale	118.242

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis, si informa che i corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese nel 2023 al Gruppo sono pari a Euro 96 mila.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	6.471.355	6.471.355
Totale	6.471.355	6.471.355

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non risultano iscritti nel presente Bilancio Azioni di godimento, Obbligazioni convertibili, Warrants, Opzioni o Altri titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari, si segnala che la fattispecie non sussiste, conseguentemente, non ci sono informazioni da fornire come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile si segnala che al fine di garantire all'Agenzia delle Entrate il pagamento della quota residua di debito risultante dalla transazione fiscale, la Società Genoa CFC ha istituito un pegno sul marchio "Genoa" e sull'archivio storico della società.

Inoltre, circa Eur 1,1 milioni di euro su un conto attivo sono concessi in pegno a Banco Azzoaglio a garanzia di un finanziamento SACE per 1,1 milioni di Euro

Esiste inoltre un pegno da parte di Banco Azzoaglio su un conto corrente del Gruppo a garanzia di un finanziamento rilasciato dalla stessa Banca alla Genoa CFC.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati, pertanto, non ci sono informazioni da fornire nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, p.to 22-bis del codice civile si segnala che non esistono operazioni rilevanti o non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

L'esercizio 2023 è stato segnato da due eventi significativi:

- dalla promozione in serie A del Genoa Cricket and Football Club; Genoa CFC è infatti stata promossa nella massima serie per la stagione calcistica 2023/2024 e al tempo della redazione del presente documento essa occupa stabilmente la dodicesima posizione in classifica;
- dalla ristrutturazione del proprio debito tributario maturato alla data del 31 dicembre 2022, ammontante a oltre 106 milioni di euro.

Nel mese di agosto 2023 la società Genoa CFC ha infatti presentato alla competente direzione dell'Agenzia delle Entrate una proposta di transazione fiscale, allo scopo di ridurre del 65% l'importo tale debito e dilazionare il pagamento del residuo 35% in dieci anni, mediante rate crescenti al fine di agevolare il riequilibrio finanziario della società Genoa CFC già nel breve termine. La transazione fiscale è infatti l'istituto per mezzo del quale l'impresa che si trova in una situazione di crisi finanziaria, patrimoniale o economica può chiedere all'Amministrazione finanziaria la riduzione e/o

la dilazione dei propri debiti fiscali, allo scopo di conseguire il proprio riequilibrio finanziario, patrimoniale ed economico.

Poiché detta proposta ha potuto essere formulata solo nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 57 del Codice della crisi o del concordato preventivo (a cui generalmente si ricorre in caso di crisi meno lievi), essa è stata formulata ai sensi dell'art. 63 di detto Codice all'interno di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui al citato art. 57.

La proposta è stata corredata dei documenti previsti dall'art. 39 del Codice della crisi, i principali dei quali sono costituiti dal relativo piano di risanamento e dall'attestazione, resa da un professionista indipendente, della veridicità dei dati aziendali e della fattibilità del piano di risanamento.

La proposta di transazione fiscale è stata approvata dalla Direzione Regionale delle Entrate della Liguria, la quale, il 31 ottobre 2023, ha sottoscritto il relativo atto, da cui discende quindi la riduzione del debito tributario di circa 70 milioni di euro e la dilazione decennale di pagamento dell'importo residuo, conformemente a quanto previsto dalla proposta stessa.

Ai fini del perfezionamento dell'accordo raggiunto, nella medesima data del 31 ottobre 2023, la società Genoa CFC ha iscritto l'atto di transazione fiscale nel registro delle imprese e ha presentato al competente Tribunale di Genova la domanda di omologazione di detto atto.

L'omologazione dell'atto è giunta con sentenza del 7 Dicembre 2023.

Giova ricordare come vi sia l'impegno espresso di 777 Genoa CFC Holdings Srl e del Gruppo del quale fa parte a sostenere finanziariamente e patrimonialmente Genoa CFC su base pluriennale sia qualora si realizzasse quanto previsto dal piano attestato che, qualora si rendesse necessario, in ragione di eventuali scostamenti dal piano ma nei limiti delle assumptions economiche e finanziarie previste dal piano di ristrutturazione anche in scenari di "stress test".

Il Gruppo è comunque molto confidente della concreta possibilità di implementazione e realizzazione degli obiettivi economici e finanziari previsti dal piano e del conseguimento della piena continuità aziendale certamente per tutto il 2024 e per gli anni successivi. A tal fine, alcuni tra i principali, concreti indicatori sono i seguenti:

- la plusvalenza già ottenuta ad inizio 2024 e richiamata nel paragrafo che segue, si inserisce perfettamente nelle principali previsioni economiche e finanziarie a breve del piano;
- gli organi di stampa e i media specializzati hanno già da tempo testimoniato un interesse da parte dei principali club calcistici italiani ed europei rispetto alla acquisizione – a titolo permanente o temporaneo – dei diritti legati alle prestazioni di alcuni tra i calciatori più

- promettenti, se non dal valore già unanimemente riconosciuto, attualmente nella rosa del Genoa CFC a titolo di proprietà;
- tutte le voci di ricavo realizzate a fine anno 2023 e anche nel corso del primo trimestre 2024 testimoniano una performance certamente rosea e migliore di quanto preventivato, sia a livello di diritti audio-visivi, che di ricavi da sponsorizzazione che di ticketing e merchandising, sia in Genoa CFC che in Genoa Image;
 - si escludono nel corso del 2024 costi di natura non ricorrente o sopravvenienze passive tali da minare la credibilità del piano stesso e/o addirittura la continuità aziendale;
 - il sostegno finanziario da parte di primari istituti di credito e finanziario si è rinnovato e in taluni casi rinforzato sia a fine anno 2023 che ad inizio 2024, a causa della rinnovata fiducia nel piano economico e finanziario pluriennale e delle rinnovate e confermate attese nella buona performance sportiva del Club registrata fino a tutto il primo trimestre 2024 nel corso della corrente stagione sportiva.

Si segnala che Genoa Image ha cambiato (terzo trimestre 2023) la propria forma societaria da Srl a SpA;

Si è inoltre palesata la necessità da parte della indiretta controllante 777 Italy Sports Holding SpA di ristrutturare l'Abbazia di Sant'Andrea, di sua proprietà, e sita nella località di Erzelli a Genova, , al fine di poter disporre della stessa entro fine 2024 come training center delle giovanili del Genoa e foresteria.

Genoa Image, ha offerto tutte le capabilities (anche a seguito del contratto di affitto di azienda stipulato con la diretta controllante Genoa CFC SpA) necessarie per poter ottimizzare tutti i processi propedeutici alla ristrutturazione della suddetta Abbazia anche tenendo conto della sua futura destinazione che verrà sviluppata dalla stessa Genoa Image SpA. E quindi:

- (i) è stato allargato il suo oggetto sociale affinché potesse svolgere la funzione di General Contractor su mandato remunerato da parte della controllante 777 Italy Sports Holding SpA, e quindi fungere da coordinatore di tutte le altre professionalità che interverranno nel processo di ristrutturazione dell'Abbazia;

- (ii) è stato sottoscritto il contratto tra 777 Italy Sports Holding e Genoa Image SpA per il conferimento di mandato da parte di 777 Italy Sports Holding Srl a Genoa Image SpA del ruolo di General Contractor per la ristrutturazione dell'Abbazia di proprietà dell'indiretta controllante. I primi lavori sul sito sono iniziati nel primo trimestre 2024.

Si è quindi individuata la metodologia di copertura del fabbisogno finanziario di Genoa Image SpA affinché potesse svolgere il ruolo di General Contractor a fronte del contratto di cui sopra e cioè l'emissione di un prestito obbligazionario da parte della Società, i cui principali termini sono stati descritti nell'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnala quanto di seguito.

Nel corso di Gennaio 2024, nel corso della finestra di mercato invernale della stagione sportiva 2023/2024, la società Genoa CFC ha concluso, tra le altre, la più significativa transazione attiva di "players trading" dall'avvento della nuova proprietà. Il difensore Radu Dragusin è stato infatti ceduto al Club di Premier League "Tottenham Hotspur Football Club" per un corrispettivo fisso di circa Eur 25 milioni oltre a bonus maturandi, permettendo al Genoa CFC di realizzare una plusvalenza di poco superiore a Euro 21 milioni da contabilizzare nell'anno 2024.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo:

777 Italy Holding Spa, codice fiscale e numero d'iscrizione: 12070550962 del Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi (data iscrizione: 28/10/2022).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che il Gruppo non utilizza strumenti derivati.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che il Gruppo non è interessato da variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Nota integrativa, parte finale

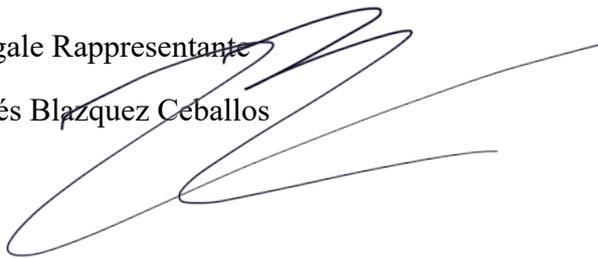
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Genoa CFC nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Legale Rappresentante

Andrés Blázquez Ceballos



Genova, 24 aprile 2024

Genoa Cricket and Football Club S.p.A.

*Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e
Relazione di revisione indipendente*



Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di amministrazione della
GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo *GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB* (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo *GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB* in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Il bilancio consolidato il 31 dicembre 2023 presenta una perdita d'esercizio di € 33,1 milioni (perdita € 62,3 milioni al 31 dicembre 2022), un patrimonio netto negativo di Gruppo di € 16,2 milioni (€ 22,9 milioni al 31 dicembre 2022).

Come più diffusamente illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sono state avviate le azioni finalizzate al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

In particolare, gli amministratori evidenziano gli effetti economici e patrimoniali positivi a favore della Capogruppo *GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB S.p.A.*, per complessivi € 56 milioni, derivanti dall'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 57 e 60 del C.C.I., omologato dal Tribunale di Genova in data 7 dicembre 2023. Il debito fiscale residuo, post transazione ex art. 63 del C.C.I. con l'Agenzia delle Entrate, è dilazionato in dieci anni, a rate crescenti, al fine di agevolare il riequilibrio finanziario della Società.

Gli amministratori segnalano le principali determinanti inerenti all'andamento economico-patrimoniale e finanziario prospettico, riflesse nel Piano 2023/2033 sottostante all'accordo di ristrutturazione del debito fiscale omologato e sono confidenti nella possibilità di conseguire i principali obiettivi di Piano, tra i quali: i) la realizzazione di plusvalenze nette dalla cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, già a partire dal 2024 e, ii) l'incremento, rispetto agli esercizi precedenti, dei ricavi caratteristici (diritti audiovisivi, ricavi da sponsorizzazione, ecc.).

Gli amministratori evidenziano, inoltre, che l'azionista di riferimento del Gruppo ha erogato alla *Genoa Cricket and Football Club S.p.A.* nell'esercizio 2023, finanziamenti, poi convertiti in conto futuro aumento di capitale, per € 39,8 milioni che, sommati agli apporti già erogati sino al 31 dicembre 2022 per € 89,2 milioni, portano l'apporto del socio a complessivi € 129,00 milioni al 31 dicembre 2023. Il supporto finanziario dell'azionista di riferimento è stato confermato su base pluriennale, entro i limiti dei maggiori fabbisogni che



dovessero rendersi necessari, in considerazioni degli scenari ipotizzati dell'attestatrice del Piano nell'ambito del proprio "stress test".

Gli amministratori pur nella consapevolezza dei limiti e delle incertezze proprie di ogni processo previsionale, della possibilità in un contesto economico incerto che i dati previsionali potrebbero non essere confermati o confermati in parte, hanno predisposto il bilancio consolidato in base al presupposto della continuità aziendale.

La società e la sua controllata Genoa Image S.p.A. si sono avvalse, come per gli esercizi precedenti, della facoltà concessa dall'art. 3, c. 8 del D.L. 198/2022 (c.d. "Decreto milleproroghe"), ed hanno sospeso gli ammortamenti anche nell'esercizio 2023. Gli effetti di tale decisione sono descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, a cui si rimanda.

Il bilancio consolidato riflette attività per imposte anticipate per € 13,9 milioni circa (€ 8,6 milioni al 31 dicembre 2022). Come evidenziato nella nota integrativa gli amministratori ritengono ragionevole prevedere imponibili fiscali futuri sufficienti a recuperare l'intero importo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente per le finalità previste dall'art. 85 delle Norme Organizzative Interne della FIGC (c.d. "NOIF") e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione della FIGC-Co.Vi.So.C.

La Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ex art. 25 del D.Lgs. 127/91 in quanto tale bilancio sarà predisposto dalla controllante.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo *GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB S.p.A* o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



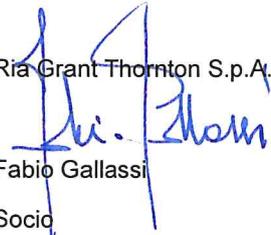
Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 7 maggio 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.


Fabio Gallassi

Socio



GENOA
CRICKET AND FOOTBALL CLUB